13 AGRICOLTURA

el 2013 le aziende agricole risultano poco meno di 1,5 milioni (-9,2 per cento rispetto al 2010), con una dimensione media di 8,4 ettari. Il 54,9 per cento del superficie agricola utilizzata è investita a seminativi, il 18,2 per cento a coltivazioni permanenti e il rimanente 26,9 per cento a prati permanenti e pascoli. Le aziende che praticano l'allevamento sono il 12,9 per cento del totale, la specie bovina risulta la più diffusa. L'azienda agricola italiana si conferma a carattere prettamente familiare, infatti ben il 77,4 per cento del complesso delle giornate di lavoro della manodopera totale sono prestate dal conduttore, dal

Il settore agricolo, nel 2013, ha occupato 992 mila unità di lavoro (Ula), con una produzione di 43,9 miliardi di euro e un valore aggiunto di 24,9 miliardi di euro (+4,9 per cento rispetto al 2012).

coniuge e da altri parenti e familiari.

Le coltivazioni foraggere temporanee – erbai e prati avvicendati – si confermano nel 2015 quale prima e seconda coltura per produzione raccolta; seguono i cereali, che risultano in flessione rispetto all'anno precedente sia per produzione raccolta (-9,6 per cento) sia per superficie investita (-3,5 per cento). Rimane sostanzialmente invariata la produzione raccolta per i fruttiferi, mentre aumentano l'olivo (+61,3 per cento) e la vite (+14,2 per cento).

Nel 2015 si inverte il trend negativo generale che ha interessato la macellazione a partire dal 2011: si rilevano variazioni positive rispetto al 2014 nel numero di capi macellati per i bovini, bufalini, suini e in particolare per gli ovi-caprini. Fanno eccezione gli equini (-16,7 per cento)

Nel 2014 si assiste ad un aumento rispetto al 2013 nella distribuzione di fertilizzanti (+2,8 per cento) e dei fitosanitari (+10,1 per cento). Per il comparto mangimistico si registra un calo nella produzione e distribuzione dei mangimi completi, ma aumentano i mangimi complementari.

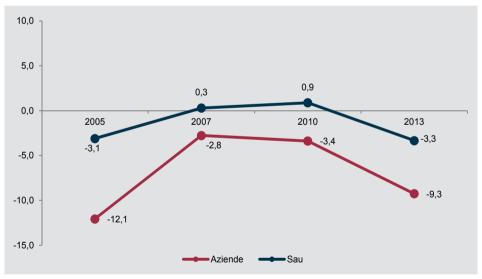
I prodotti di qualità riconosciuti dall'Ue risultano in crescita (otto in più rispetto al 2013), mentre i produttori calano dello 0,8 per cento rispetto al 2013. L'agriturismo nel 2014 registra 21.744 aziende autorizzate, 847 in più rispetto al 2013.



Struttura e produzioni delle aziende agricole

Le aziende agricole nel 2013 risultano poco meno di 1,5 milioni, in progressiva diminuzione nell'ultimo decennio; tra il 2010 (dato censuario) e il 2013 la contrazione è del 9,3 per cento (Figura 13.1). Anche la superficie agricola diminuisce, ma in misura minore rispetto al numero di aziende: tra il Censimento 2010 e il 2013 il calo è del 3,3 per cento per la Superficie agricola utilizzata (Sau) e del 2,4 per cento per la superficie totale (Sat). La dimensione media delle aziende, pertanto, aumenta, da 7,9 a 8,4 ettari.

Figura 13.1 Aziende e superficie agricola utilizzata (Sau)
Anni 2003, 2005, 2007, 2010 e 2013, variazioni percentuali rispetto al periodo precedente



Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

La diminuzione della Sau è maggiore nel Nord-ovest (-5,7 per cento) e al Centro (-6,3 per cento), mentre risulta più contenuta nel Nord-est (-1,7 per cento), nel Sud (-3,0 per cento) e nelle Isole (-0,9 per cento - Tavola 13.1).

Nel 2013 sono stati investiti a seminativi 6,8 milioni di ettari, le coltivazioni legnose agrarie occupano 2,3 milioni di ettari e i prati permanenti e pascoli 3,3 milioni di ettari. Il Nord e il Centro sono decisamente caratterizzati da superfici investite a seminativi (oltre il 60 per cento della Sau è utilizzato per queste colture - Figura 13.2), mentre nel Sud si osserva la maggiore quota di Sau (30,0) impegnata in permanenti (fruttiferi, agrumi, vite, olivo).

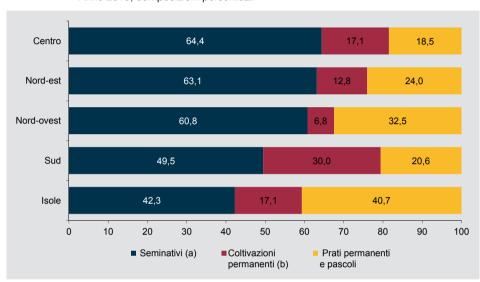


Figura 13.2 Superficie investita per forma di utilizzazione dei terreni e ripartizione geografica Anno 2013, composizioni percentuali

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

(a) Compresi gli orti familiari.

(b) Compresi i castagneti da frutto.

Rispetto al 2010, le variazioni delle superfici investite per tipo di utilizzazione risultano tutte di segno negativo: -3,0 per cento per i seminativi, -5,1 per cento per le coltivazioni permanenti, -2,8 per cento per i prati permanenti e pascoli.

Anche il settore zootecnico nel suo complesso risulta in flessione: nel 2013 sono, infatti, poco meno di 190 mila le aziende con allevamenti, a fronte delle 207 mila del Censimento 2010. Tale dinamica è particolarmente evidente per le aziende che allevano bovini, conigli e avicoli. Il Sud rappresenta la ripartizione territoriale dove è presente il maggior numero di aziende che praticano l'allevamento (Tavola 13.3).

Oltre la metà delle aziende con allevamenti detiene capi bovini e bufalini.

Il numero di capi allevati diminuisce per i bovini e bufalini, i suini e i conigli (rispettivamente -3,8, -7,8 e -4,2 per cento), mentre rimane sostanzialmente stabile per gli ovini (-0,7 per cento) e gli avicoli (-1,4 per cento).

In chiave territoriale, il Nord-ovest è la ripartizione che detiene il maggior numero di capi bovini e suini (rispettivamente 2,2 e 5,5 milioni). Segue il Nord-est con 1,6 milioni di bovini e 2,1 milioni di suini. Il Nord-est, inoltre, si caratterizza per l'allevamento di avicoli (81,6 milioni) e di conigli (4,7 milioni) essendo il Veneto la regione in cui si alleva il 61,2 per cento del totale dei capi allevati in Italia per queste specie. Le regioni del

Centro e del Mezzogiorno, invece, si caratterizzano per l'allevamento degli ovini: questa specie è tipica della Sardegna dove si allevano il 43,8 per cento dei capi allevati in Italia (2,9 milioni di capi su un totale nazionale di 6,7 milioni).

Le giornate di lavoro complessivamente prestate in azienda rimangono sostanzialmente invariate rispetto al censimento 2010 (circa 253 milioni). Si conferma il carattere tipicamente familiare dell'agricoltura italiana: le giornate di lavoro della manodopera familiare (circa 196 milioni) rappresentano il 77,4 per cento del totale (Tavola 13.4). Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, si osserva una diminuzione di questa componente a fronte di un aumento della manodopera extra-familiare. Per questa tipologia di manodopera si assiste ad un aumento sia delle giornate lavorative per il personale a tempo indeterminato, sia di quelle relative alla manodopera a tempo determinato, comprendente la manodopera saltuaria aziendale e quella non assunta direttamente. Aumenta il numero di aziende con superficie irrigabile che ammonta a circa 784 mila, con una superficie irrigabile di oltre 4 milioni di ettari (Tavola 13.5). Nel 2013, circa 720 mila aziende hanno fatto ricorso all'irrigazione, per una superficie irrigata pari a 2,9 milioni di ettari. A livello territoriale il Nord-ovest detiene il primato in termini di superficie irrigata su irrigabile (85,3 per cento), seguono il Sud (70,5 per cento), il Nord-est (69,3 per cento), le Isole (57,6 per cento) e il Centro (53,5 per cento). La quota di superficie irrigata rispetto a quella irrigabile varia fortemente nel territorio, indipendentemente dal fattore Nord-Sud. In particolare nel Nord varia da un minimo del 55,1 per cento in Emilia-Romagna a oltre il 96 per cento in Val d'Aosta e Trentino-Alto Adige. Nel Mezzogiorno varia dal 39,3 per cento della Sardegna all'82,0 per cento della Campania.

Risultati economici delle aziende agricole

Nel 2013, le aziende agricole italiane occupano 992 mila unità di lavoro (Ula), realizzando una produzione di 43,9 miliardi di euro e un valore aggiunto di 24,9 miliardi di euro (Tavola 13.6). Rispetto al 2012 si registra un aumento della produzione del 3,3 per cento e del valore aggiunto del 4,9 per cento.

Mediamente ciascuna azienda, nel corso del 2013, ha realizzato circa 29 mila euro di prodotto (di cui il 94,8 per cento commercializzato) e un risultato lordo di gestione di circa 16 mila euro.

Una quota consistente della produzione (91,6 per cento) e del valore aggiunto (92,0 per cento) viene ottenuta dalle aziende specializzate, che rappresentano l'88,6 del totale di tutte le aziende (Tavola 13.7). Sono le aziende orientate alle coltivazioni (87,8 per cento del totale) a realizzare la quota prevalente della produzione (63,4 per cento) e del valore aggiunto (69,2 per cento), sostenendo costi intermedi relativamente più bassi rispetto alla loro quota di produzione, ottenendo, conseguentemente, una quota del valore aggiunto proporzionalmente superiore. Le aziende orientate agli allevamenti (9,4 per cento del totale) sono quelle con i più alti valori medi e le migliori performance in termini di produttività del lavoro e redditività.

Le aziende agricole che producono esclusivamente per l'autoconsumo rappresentano il 10,4 per cento del totale e realizzano rispettivamente lo 0,3 per cento e lo 0,2 per cento della produzione e del valore aggiunto nazionale.

Le unità produttive multifunzionali, pur rappresentando una quota pari al 9,6 per cento del totale, mostrano incidenze significative in termini di occupazione (19,7 per cento delle Ula), valore della produzione e valore aggiunto rispettivamente pari al 27,8 e 28,0 per cento dei corrispondenti totali nazionali.

Il 53,0 per cento della produzione e il 49,1 per cento del valore aggiunto sono realizzati nel Nord del Paese, dove è presente il 24,1 per cento delle aziende agricole nazionali (Tavola 13.8). Nelle aree settentrionali le aziende assorbono il 27,2 per cento del lavoro dipendente e sostengono il 35,5 per cento del costo del lavoro complessivo, mentre la loro quota di Mol¹ risulta pari al 51,4 per cento del totale. Nel Mezzogiorno, dove è presente il 60,3 per cento delle aziende, è realizzato il 34,7 per cento della produzione e il 38,6 per cento del valore aggiunto, mentre la quota del costo del lavoro è il 53,4 per cento del totale nazionale. Di conseguenza, la loro quota di Mol è pari al 36,1 per cento.

Coltivazioni agricole

Nell'annata agraria 2014-2015, per i cereali diminuisce sia la superficie complessivamente investita (-3,5 per cento) sia la produzione raccolta (-9,6 per cento - Tavola 13.9). Dall'analisi delle singole coltivazioni si osservano diminuzioni in termini sia di superficie investita sia di produzione raccolta per il granoturco (-16,4 e -24.4 per cento) e per il sorgo (-13,5 di superficie. investita e -19,7 per la produzione raccolta). A questo si contrappone un aumento dell'orzo (+4,3 e 12,5 per cento) e dell'avena (+5,8 e +8,4 per cento).

Il frumento tenero registra una diminuzione sia in termini di superficie investita sia di produzione raccolta (rispettivamente -5,6 e -3,5 per cento), mentre il frumento duro registra un aumento in termini di superficie dedicata (+3,2 per cento), cui si associa un aumento della produzione (9,0 per cento).

Nel complesso, per le leguminose da granella si riscontra un aumento della superficie (+7,5) per cento) insieme a quella della produzione (11,2) per cento). Tali incrementi sono determinati principalmente dall'aumento della superficie e produzione della lenticchia (rispettivamente +50,0 e +31,6 per cento), della superficie e produzione del cece (rispettivamente +22,2 e +28,2 per cento) e del pisello (+10,0 e +13,9 per cento). Nella categoria delle piante da tubero si osserva una diminuzione sia della superficie investita (-1,9) per cento) che della produzione raccolta (-0,7) per cento).

Per il complesso delle coltivazioni orticole (in piena aria e in serra) si osserva una diminuzione delle superfici investite (-2,3 per cento), ma non delle produzioni (+3,8 per cento).

Le coltivazioni industriali nel complesso mostrano una tendenza in cui ad un aumento della superficie investita (+9,8 per cento) si contrappone una diminuzione nella produzione raccolta (-28,6 per cento). In tale ambito, in particolare, la barbabietola da zucchero mostra un decremento sia della superficie investita che della produzione, con valori pari, rispettivamente, a -26,9 per cento e al -42,3 per cento.

¹ Margine operativo lordo (Cfr. glossario).

350.000
250.000
150.000
100.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.0000
200.00000
200.0000
200.0000
200.0000
200.00000
200.00000
200.00000
2

Figura 13.3 Produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a) Anni 2014 e 2015, in migliaia di quintali

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirata dagli zuccherifici (E) (a) Escluse le coltivazioni floricole. È in corso la revisione delle serie storiche 2008-2013.

Per la soia invece aumentano entrambe: superficie investita e produzione (+32,6 e +19,7 per cento). Per la colza si registrano diminuzioni della superficie investita (-27,0 per cento) e della produzione (-32,7 per cento).

Per le coltivazioni foraggere temporanee i decrementi interessano sia gli erbai (rispettivamente -0,4 e -9,0 per cento), sia i prati avvicendati che registrano una riduzione di superficie investita del -4,5 per cento e della produzione del -9,4 per cento. Per le foraggere permanenti le diminuzioni interessano i pascoli (-4,1 e -3,0 per cento).

Nel settore delle legnose agrarie, i fruttiferi registrano un aumento sia nella superficie sia nella produzione (+1,0 e +4,3 per cento). Risulta stabile la superficie degli agrumi cui si associa una aumento della produzione raccolta (+17,0 per cento). L'olivo registra un aumento della superficie (+0,9 per cento), ma soprattutto della produzione raccolta (+61,3 per cento). Quanto alla vite, infine, si registrano aumenti nella produzione sia dell'uva da vino (+15,9 per cento) sia dell'uva da tavola (+3,8 per cento).

Principali produzioni zootecniche

La produzione lattiero-casearia nel 2015 registra un aumento nel latte raccolto (1,3 per cento) e dei formaggi (2,6 per cento), mentre si rileva una contrazione per il burro (-4,6 per cento). In diminuzione la produzione di uova (-1,0 per cento) e di lana (-3,5 per cento - Tavola 13.11).

Nell'ambito della produzione di latte, la distribuzione tra le varie tipologie è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti: la quota più rilevante è rappresentata dal latte di vacca (94,7 per cento), seguito da quello di pecora (3,4 per cento), di bufala (1,7 per cento) e, in ultimo, di capra (0,3 per cento - Tavola 13.12).

Capi macellati

Latte raccolto

17,23

0,21

15,98

Anno 2015

Anno 2014

Bovini e bufalini

Capi macellati

Latte raccolto

Latte raccolto

Latte raccolto

Latte di vacca

Latte di pecora

Latte di capra

Latte di capra

Latte di bufala

Figura 13.4 Capi macellati e latte raccolto per specie Anni 2014 e 2015, composizioni percentuali

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R)

Lombardia ed Emilia-Romagna si confermano ai primi posti nella raccolta di latte di vacca: insieme coprono il 63,2 per cento della produzione nazionale. Il 80,1 per cento del latte di pecora italiano viene raccolto in Toscana e in Sardegna, dove rappresenta anche una quota rilevante all'interno della produzione complessiva di latte regionale (in Toscana il 46,3 per cento, e in Sardegna il 53,3 per cento). La Campania si conferma la regione con la percentuale maggiore di latte di bufala raccolto: l'86,1 per cento del latte di bufala nazionale proviene da questa regione. All'interno della produzione di latte campana il latte di bufala continua a crescere, passando dal 39,3 per cento della produzione complessiva di latte del 2014, al 43,3 per cento del 2015, a spese della produzione del latte di vacca, che passa dal 60,2 al 56,2 per cento. Nel Molise, dove fino al 2014 veniva raccolto esclusivamente latte di vacca, nel 2015 si rilevano piccolissime quote di raccolta di latte di capra e di bufala (Tavola 13.12)

In controtendenza rispetto al calo degli anni precedenti, nel 2015 si registra un aumento nella macellazione di capi bovini e bufalini (4,7 per cento), di suini (3,4 per cento) e in particolare degli ovi-caprini (10,3 per cento). Fanno eccezioni gli equini, per i quali continua il trend negativo (-16,7 per cento di capi). I suini si confermano la specie più macellata con 11.304 capi abbattuti (Tavola 13.13).

Confronti europei. Per il 2014, in linea con gli anni precedenti, Francia e Germania si attestano ai primi posti per numero di capi bovini e bufalini (rispettivamente 19.248 capi il primo, 12.749 il secondo). Il Regno Unito conferma il proprio primato per il numero di ovi-caprini (33.833 capi) seguito a distanza dalla Spagna (18.136 capi). Germania e Spagna sono anche i paesi con maggior numero di suini: 28.339 per la Germania e 26.568 per la Spagna (Tavola 13.14).

Mezzi di produzione

Fertilizzanti. Nel 2014 sono stati distribuiti poco più di 4,2 milioni di tonnellate di fertilizzanti per uso agricolo, con un aumento di 114 mila tonnellate rispetto allo scorso anno.

Considerando le singole tipologie, i più distribuiti sono i concimi: la quantità dei concimi minerali diffusi sul territorio ammonta a 1,9 milioni di quintali (di cui 1,2 di minerali semplici e 6,4 di minerali composti), seguono i concimi organici e organo-minerali, con quantità pari rispettivamente a 236 e 258 mila tonnellate. I concimi nel complesso risultano stabili rispetto al 2013.

La quantità di ammendanti risulta pari a 1,2 milioni di tonnellate, anche questa stabile rispetto al 2013. I correttivi continuano la crescita registrata negli ultimi dieci anni, con una quantità distribuita pari a 391 mila tonnellate, mentre i substrati di coltivazione ammontano a 85 mila tonnellate (Tavola 13.16).

In Italia, le regioni con la più elevata distribuzione di fertilizzanti in agricoltura nel 2014 sono la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna, analogamente al 2013. I valori minori si registrano in Valle d'Aosta e Basilicata. Al centro si evidenziano i valori più elevati per Lazio e Toscana, mentre nel Mezzogiorno i valori più elevati si registrano in Puglia.

Fitosanitari. Nel 2014, la quantità dei prodotti fitosanitari distribuiti, utilizzati nella protezione delle coltivazioni agricole, risulta in aumento cento rispetto all'anno precedente, passando da 118,3 a circa 130 milioni di chili.

Sono stati distribuiti circa 65 milioni di chili di prodotti fungicidi (aumentati di 10,3 milioni di chili rispetto al 2013), 22,3 milioni di chili di prodotti insetticidi e acaricidi, 24,2 di erbicidi e infine 18,2 milioni circa di prodotti vari.

Il numero di trappole distribuite in Italia diminuisce notevolmente rispetto al 2013 passando da 600.585 a 474.461 (Tavola 13.18).

Le regioni del Nord con i valori più consistenti sono il Veneto e l'Emilia-Romagna, caratterizzate da agricoltura intensiva. Nel Mezzogiorno i valori più elevati si registrano in Puglia e Sicilia. I valori minori si rilevano in Molise e, al Nord, in Liguria e Val d'Aosta. Per quanto riguarda i principi attivi, nel 2014 il 35,5 per cento dei prodotti fitosanitari viene distribuito nelle regioni nord-orientali, il 12,4 in quelle nord-occidentali, il 12,1 per cento in quelle centrali e il 40 per cento circa nel Mezzogiorno (Tavola 13.18).

Mangimi. Nel 2014, il comparto mangimistico, costituito dai prodotti completi e complementari, registra una variazione in diminuzione dei quantitativi distribuiti e prodotti per quanto concerne i mangimi completi; aumentano invece i complementari.

La produzione totale dei mangimi completi e complementari risulta pari a circa 125 milioni di quintali (Tavola 13.20). Sono 76,6 milioni di quintali i mangimi completi prodotti in Italia in totale, 70,1 milioni dei quali sono prodotti dall'industria e 6,5 da allevatori (i quali producono principalmente per autoconsumo). La produzione totale dei mangimi complementari è pari a 48,4 milioni di quintali, di cui 43,6 milioni sono prodotti dall'industria e 4,8 dagli allevatori.

Per quanto riguarda la distribuzione, i mangimi completi distribuiti corrispondono nel 2014 a 71,9 milioni di quintali, mentre i mangimi complementari corrispondono a 47,3 milioni di quintali.

Sotto il profilo territoriale, sia la produzione che la distribuzione dei mangimi si accentra al Nord, in particolare in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, seguiti dal Piemonte.

Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg L'Italia si conferma primo paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg conferiti dall'Unione europea, con un totale di 269 prodotti di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2014, otto in più rispetto al 2013 (Tavola 13.24).

Le specialità Dop e Igp sono ampiamente diffuse sul territorio ma alcune regioni spiccano rispetto alle altre, in particolare l'Emilia-Romagna e il Veneto, molto ricche di Dop e Igp (rispettivamente 41 e 36 prodotti - Figura 13.5). Nel Nord emergono anche Lombardia e Piemonte con 31 e 21 specialità, mentre nel Centro si distinguono Toscana e Lazio, ciascuna con 26 prodotti e nel Mezzogiorno, Sicilia e Campania con 29 e 22 riconoscimenti.

45 40 35 30 25 20 15 10 V. BAOSBAN BAOSB

Figura 13.5 Prodotti agroalimentari di qualità Dop e Igp riconosciuti per regione (a) Anno 2014

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R) (a) Un prodotto agroalimentare può risultare presente in regioni diverse.

■ Totale

Il Nord ha tradizionalmente una maggiore vocazione alla produzione di qualità che viene confermata anche nel 2014, con riferimento sia al numero di produttori (44,5 per cento) sia al numero degli allevamenti (47,7 per cento) sia al numero dei trasformatori (45,7 per cento).

Molto diversa è la distribuzione della superficie interessata alle Dop e Igp, i cui tre quarti (74,6 per cento) si concentrano nelle regioni centro-meridionali (il 44,5 per cento nel Centro e il 30,1 per cento nel Mezzogiorno).

Nel 2014 i produttori, pari a 74.571 unità, risultano in calo dello 0,8 per cento rispetto al 2013 (Tavola 13.22). Per quanto presenti in tutto il territorio nazionale, i produttori risultano fortemente concentrati in alcune regioni; oltre la metà (51,8 per cento) sono ubicati in tre sole regioni: Sardegna, Toscana e Trentino-Alto Adige, con un peso pari, rispettivamente, al 19,1 per cento, 16,8 per cento e 15,9 per cento del totale nazionale. Altre tre regioni, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna, comprendono il 21,2 per cento dei produttori, mentre il restante 27,0 per cento è distribuito nelle rimanenti 14 regioni (Figura 13.6).

16.000
12.000
10.000
8.000
4.000
2.000
0

Cantain action and Tennio School Repair Cantain School Repair Cantain India Cantain In

Figura 13.6 Produttori di Dop e Igp per regione Anni 2004 e 2014

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

I produttori agroalimentari si concentrano in particolare nelle attività relative ai settori dei formaggi (26.454, ovvero il 35,5 per cento del totale), degli oli extravergine di oliva (18.734, ovvero il 25,1 per cento) e degli ortofrutticoli e cereali (17.279, corrispondenti al 23,2 per cento).

A livello territoriale si registrano alcune regioni particolarmente forti in specifiche produzioni di qualità: si tratta del Trentino-Alto Adige, in cui prevale il settore frutticolo, della Toscana che spicca nell'olivicoltura e della Sardegna, leader nel settore lattiero-caseario. Per quanto riguarda gli allevamenti, che contano 41.412 strutture, si registra una riduzione delle unità (-1,3 per cento), accompagnata però da un aumento della superficie che raggiunge i 162.824 ettari (+0,4 per cento - Tavola 13.22).

Gli allevamenti sono particolarmente concentrati in Sardegna (34,8 per cento delle strutture), Lombardia (16,5 per cento), Emilia-Romagna (10,5 per cento) e Veneto (9,1 per cento), ossia nelle aree geografiche del Paese storicamente specializzate nell'allevamento suinicolo e nella produzione lattiero-casearia.

I trasformatori di prodotti di qualità sono 6.845 unità, in calo del 3,5 per cento rispetto al 2013 (Tavola 13.23) e sono maggiormente presenti nei settori degli oli extravergine (1.796 unità pari al 26,2 per cento del totale), dei formaggi (1.555 unità, corrispondenti al 22,7 per cento) e degli ortofrutticoli e cereali (1.204 unità, il 17,6 per cento).

Agriturismo

Nel 2014 il numero di aziende agrituristiche autorizzate (o agriturismi) arriva alle 21.744 unità, 847 in più (+4,1 per cento) rispetto all'anno precedente. Le nuove aziende autorizzate nel corso del 2014 all'attività agrituristica sono 1.677 e risultano stabili rispetto a quelle autorizzate nel 2013 (Tavola 13.21).

Tenendo conto che una azienda autorizzata può svolgere una o più attività agrituristiche si rilevano 17.793 aziende con alloggio, 11.061 con ristorazione e 3.837 con degustazione; 12.307 sono le aziende con altre attività agrituristiche.

4.500
4.000
3.500
2.500
2.000
1.500
1.000
500

Toscard dotter back year protection of the protection o

Figura 13.7 Aziende agrituristiche autorizzate per regione Anni 2013 e 2014

Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

Gli agriturismi sono relativamente più concentrati in montagna (32,5 per cento) e meno in pianura (16,0 per cento). Oltre la metà delle aziende agrituristiche (51,5 per cento) si colloca in zone collinari.

L'attività agrituristica è relativamente più concentrata nel Nord, dove si rileva il 47,2 per cento degli agriturismi; seguono il Centro con il 33,5 per cento e il Mezzogiorno con il restante 19,3 per cento. Rispetto al 2013, gli agriturismi aumentano soprattutto nel Mezzogiorno (+13,1 per cento) e meno nel Nord (+2,4 per cento) e nel Centro (+1,7 per cento). Toscana e Trentino-Alto Adige, con 4.052 e 3.570 aziende, si confermano i territori in cui l'agriturismo risulta storicamente più consistente e radicato.

Il 41,4 per cento degli alloggi, il 45,0 per cento dei ristori e il 42,2 per cento degli agriturismi con degustazione è localizzato nel Nord, mentre il 40,4 per cento delle aziende con altre attività agrituristiche è ubicato nel Centro.

Più di un'azienda agrituristica su tre (il 35,9 per cento) è a conduzione femminile. In Toscana, in 1.637 casi la conduzione dell'agriturismo è femminile, per una quota complessiva pari al 40,4 per cento del totale regionale e al 20,9 per cento del totale nazionale delle aziende al femminile.

APPROFONDIMENTI

Istat, Agricoltura e zootecnia, Sistema informativo - http://agri.istat.it/

Istat, Aziende agricole, Archivio dei comunicati stampa -

http://www.istat.it/it/archivio/aziende+agricole

Istat, Risultati economici delle aziende agricole, Archivio dei comunicati stampa - http://www.istat.it/it/archivio/risultati+economici

Istat, Superficie coltivata, Archivio dei comunicati stampa -

http://www.istat.it/it/archivio/superficie+coltivata

Istat, Fertilizzanti e fitosanitari, Archivio dei comunicati stampa -

http://www.istat.it/it/archivio/fertilizzanti+e+fitosanitari

Istat, Le aziende agrituristiche in Italia - Anno 2014, Comunicato stampa, 27 novembre 2015 - http://www.istat.it/it/archivio/174946

Istat, I prodotti agroalimentari di qualità - Anno 2014, Comunicato stampa, 25 marzo 2016 - http://www.istat.it/it/archivio/183618

Istat, 6° Censimento generale dell'agricoltura: 24 ottobre 2010 - http://censimentoagricoltura.istat.it

Istat, Atlante dell'agricoltura italiana - Anno 2013, E-book, Roma, 13 marzo 2014 - http://www.istat.it/it/archivio/115405

GLOSSARIO

Autoconsumo

Si riferisce al valore dei beni, primari e trasformati, prodotti dall'azienda agricola e consumati dalla famiglia del conduttore.

Azienda agricola e zootecnica

Unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

Capoazienda

La persona fisica che assicura la gestione corrente e quotidiana dell'azienda. Per ciascuna azienda si considera capo azienda esclusivamente una persona. Nel caso di azienda familiare, il capo azienda è in genere il conduttore stesso; in caso di mezzadria è da considerarsi come capo azienda il mezzadro e analogamente, in caso di soccida tra due aziende agricole, il soccidario.

Commercializzazione

Si intende l'attività di vendita dei prodotti aziendali primari o trasformati svolta verso il mercato sia nazionale sia estero (esportazioni). I prodotti commercializzati possono anche derivare dall'annata agraria precedente, è necessario però che la commercializzazione sia stata effettuata nell'annata agraria di riferimento.

Conduttore

Responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente.

Costo del lavoro

Comprende tutte le voci che costituiscono le remunerazioni del personale dipendente, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato: retribuzioni lorde, contributi sociali e accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

Ettaro

Unità di misura di superficie agraria che equivale a 100 are, cioè a 10.000 metri quadrati.

Foraggere permanenti

Le coltivazioni praticate sui terreni fuori avvicendamento, destinati permanentemente (o in ogni caso per un periodo superiore a cinque anni) alla produzione di piante erbacee poliennali o spontanee, coltivate o non, atte a fornire foraggio per l'alimentazione del bestiame.

Giornata di lavoro

Sono le giornate di lavoro standardizzate (ossia giornate di 8 ore) svolte in azienda per l'esercizio delle attività agricole nel corso dell'annata agraria.

Mangime complementare

La miscela di mangimi per animali che contengono tassi elevati di alcune sostanze e che, per la loro composizione, assicurano la razione giornaliera soltanto se sono associati ad altri mangimi. Rientrano in questa categoria la maggior parte dei mangimi per ruminanti che in genere sono carenti di fibra e quindi rappresentano una integrazione di una razione a base di foraggio.

Mangime completo

La miscela di mangimi per animali che per la loro composizione bastano ad assicurare una razione giornaliera, cioè la quantità necessaria in media al giorno a un animale di una specie, di una categoria di età e di rendimento determinato, per soddisfare tutti i suoi bisogni.

Manodopera familiare

La manodopera familiare è costituita da familiari o parenti del conduttore che svolgono lavoro in azienda, compresi i minori di anni 16.

Margine operativo lordo (Mol)

Calcolato sottraendo il costo del lavoro al valore aggiunto, rappresenta il surplus generato dall'attività produttiva, caratteristica dell'azienda, dopo aver remunerato il lavoro dipendente.

Orientamento tecnicoeconomico (Ote)

Classificazione degli indirizzi produttivi delle aziende agricole, adottata dalla Comunità europea. L'indirizzo produttivo dell'azienda viene determinato sulla base dell'incidenza percentuale del valore delle varie attività produttive, rispetto allo standard output complessivo dell'azienda. È data dal valore dei beni e servizi ottenuti dall'azienda agricola con la propria attività "caratteristica". Per la valutazione ai prezzi base, alla produzione sono aggiunti i contributi e sono sottratte le imposte ai prodotti.

Peso morto

Peso della carcassa fredda ottenuto in particolare, per i suini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 45 minuti dopo l'operazione di dissanguamento e, per i bovini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 60 minuti dopo l'operazione di dissanguamento.

Prodotti Dop (denominazione di origine protetta)

Le specialità agroalimentari Dop rappresentano il meglio della qualità certificata e protetta dall'Ue, in base alla normativa vigente. Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano caratteristiche dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; vengono prodotte e trasformate esclusivamente in una delimitata zona geografica.

Prodotti fitosanitari

Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a:

- proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali o a prevenirne l'azione;
- favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti;
- conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni;
- eliminare le piante indesiderate;
- eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.

Prodotti Igp (indicazione qeografica protetta)

Le specialità Igp comprendono i prodotti agroalimentari di pregio riconosciuti e tutelati dalla legislazione europea. Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano una determinata qualità, una reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio: vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.

Prodotti Stg (specialità tradizionali garantite)

Costituiscono un marchio di origine introdotto dalla Comunità europea volto a tutelare produzioni che siano caratterizzate da composizioni o metodi di produzione tradizionali. Questa certificazione, disciplinata dal regolamento Ce n. 509/2006 (che sostituisce il precedente n. 2082/92), diversamente da altri marchi quali "denominazione di origine protetta (Dop)" e "indicazione geografica protetta (Igp)", si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una "specificità" legata al metodo di produzione o alla composizione legata alla tradizione di una zona, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale zona. I prodotti Stg comprendono le specialità tradizionali garantite riconosciute e tutelate dall'Unione europea, le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica ma da una composizione tradizionale del prodotto, da una ricetta tipica o da un metodo di produzione tradizionale.

Produzione standard (Ps)

Rappresenta il valore monetario di una determinata produzione agricola, sia essa vegetale o animale, che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello stock dei prodotti; non include i pagamenti diretti, l'imposta sul valore aggiunto e le tasse sui prodotti. È calcolata da Eurostat sulla base di parametri forniti a livello nazionale. Il metodo di calcolo è illustrato nel regolamento Ce n. 1242/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

Superficie agricola utilizzata (Sau)

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici.

Unità di lavoro (Ula)

Nell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole, una unità di lavoro è posta pari a 280 giornate lavorate nell'azienda. Le giornate lavorate sono intese come giornate effettivamente lavorate di almeno otto ore.

Tavola 13.1 Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per regione Anno 2013, superficie in ettari

		Aziende			Supe	rficie	
	Valori	Composizioni %	Variazioni %	Totale	9	Di cui: Agricola ut	tilizzata (Sau)
ANNI REGIONI	assoluti		rispetto al — Censimento 2010	Valori assoluti	Variazioni % rispetto al Censimento 2010	Valori assoluti	Variazioni % rispetto al Censimento 2010
2003	1.962.537	-	-	18.232.570	-	13.115.810	-
2005	1.725.589	-	-	17.803.014	-	12.707.846	-
2007	1.677.765	-	-	17.841.544	-	12.744.196	-
2010	1.620.884	-	-	17.081.099	-	12.856.048	-
			20)13 - PER REGIO	NE		
Piemonte	59.308	4,0	-11,7	1.269.044	-2,3	955.473	-5,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.807	0,2	-21,0	104.917	-12,1	52.872	-4,9
Liguria	16.479	1,1	-18,5	101.038	3,0	41.992	-4,1
Lombardia	49.169	3,3	-9,5	1.136.414	-7,6	927.450	-6,0
Trentino-A. Adige/Südtirol	34.693	2,4	-5,5	884.376	-1,0	365.946	-3,1
Bolzano/Bozen	19.182	1,3	-5,3	451.989	-6,6	230.662	-4,1
Trento	15.511	1,1	-5,7	432.387	5,8	135.284	-1,4
Veneto	111.155	7,6	-6,9	1.084.244	7,5	813.461	0,2
Friuli-Venezia Giulia	20.176	1,4	-9,6	266.575	-3,5	212.751	-2,6
Emilia-Romagna	64.480	4,4	-12,2	1.348.363	-0,9	1.038.052	-2,5
Toscana	66.584	4,5	-8,4	1.298.353	0,2	706.474	-6,3
Umbria	34.125	2,3	-5,8	505.751	-5,8	305.589	-6,5
Marche	41.003	2,8	-8,6	588.800	-4,5	447.669	-5,1
Lazio	82.777	5,6	-15,7	867.826	-3,7	594.157	-7,0
Abruzzo	63.154	4,3	-5,5	655.073	-4,7	439.510	-3,1
Molise	21.780	1,5	-17,1	222.514	-11,8	176.674	-10,6
Campania	115.895	7,9	-15,3	699.360	-3,2	545.193	-0,8
Puglia	255.654	17,4	-5,9	1.331.403	-4,1	1.250.307	-2,7
Basilicata	46.633	3,2	-9,9	639.284	-4,4	495.448	-4,6
Calabria	129.642	8,8	-5,9	713.407	1,0	539.886	-1,7
Sicilia	203.764	13,9	-7,2	1.529.106	-1,3	1.375.085	-0,9
Sardegna	51.907	3,5	-14,6	1.432.448	-2,6	1.142.006	-1,0
Nord-ovest	127.763	8,7	-12,0	2.611.413	-4,9	1.977.787	-5,7
Nord-est	230.504	15,7	-8,5	3.583.558	1,3	2.430.210	-1,7
Centro	224.489	15,3	-10,9	3.260.730	-2,7	2.053.889	-6,3
Sud	632.758	43,0	-8,5	4.261.041	-3,7	3.447.018	-3,0
Isole	255.671	17,4	-8,8	2.961.554	-1,9	2.517.091	-0,9
ITALIA	1.471.185	100,0	-9,2	16.678.296	-2,4	12.425.995	-3,3

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

Superficie agricola aziendale per utilizzazione dei terreni e regione Anno 2013, valori assoluti in ettari Tavola 13.2

				Superfi	cie agricola u	tilizzata				
					Utilizzazione	dei terreni			Superficie	Altra
ANNI REGIONI	Totale generale		,	Valori assoluti		(Composizioni (%	a boschi	superficie
	gonoraio	Totale -	Seminativi (a)	Coltivazioni permanenti (b)	Prati permanenti e pascoli	Seminativi (a)	Coltivazioni permanenti (b)	Prati permanenti e pascoli	(c)	(d)
2003	18.232.570	13.115.810	7.317.204	2.462.201	3.336.405	55,8	18,8	25,4	3.666.216	1.450.544
2005	17.803.014	12.707.846	7.075.224	2.285.671	3.346.951	55,7	18,0	26,3	3.770.223	1.324.945
2007	17.841.544	12.744.196	6.969.257	2.323.184	3.451.756	54,7	18,2	27,1	3.813.643	1.283.705
2010	17.081.099	12.856.048	7.041.206	2.380.769	3.434.073	54,8	18,5	26,7	3.002.666	1.222.385
					2013 - PER I	REGIONE				
Piemonte	1.269.043	955.473	509.226	83.860	362.387	53,3	8,8	37,9	193.342	120.228
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	104.917	52.872	154	644	52.074	0,3	1,2	98,5	10.098	41.947
Liguria	101.038	41.992	8.054	10.895	23.043	19,2	25,9	54,9	53.449	5.597
Lombardia	1.136.414	927.450	684.320	38.695	204.435	73,8	4,2	22,0	138.940	70.024
Trentino-A. Adige/ Südtirol	884.375	365.947	4.804	44.935	316.208	1,3	12,3	86.4	471.027	47.401
Bolzano/Bozen	451.990	230.664	2.196	22.134	206.334	1,0	9.6	89.5	197.158	24.168
Trento	432.385	135.283	2.608	22.801	109.874	1,9	16.9	81,2	273.869	23.233
Veneto	1.084.245	813.461	554.453	120.393	138.615	68,2	14,8	17,0	149.047	121.737
Friuli-Venezia Giulia	266.575	212.751	160.122	24.679	27.950	75,3	11,6	13,1	33.552	20.272
Emilia-Romagna	1.348.364	1.038.052	815.220	121.886	100.946	78,5	11,7	9,7	164.713	145.599
Toscana	1.298.353	706.474	457.950	165.644	82.880	64,8	23,4	11,7	463.338	128.541
Umbria	505.752	305.589	201.984	41.991	61.614	66,1	13,7	20,2	177.990	22.173
Marche	588.800	447.668	362.924	28.381	56.363	81,1	6,3	12,6	97.221	43.911
Lazio	867.826	594.157	299.423	115.709	179.025	50,4	19,5	30,1	216.605	57.064
Abruzzo	655.073	439.510	179.387	78.577	181.546	40,8	17,9	41,3	163.932	51.631
Molise	222.514	176.674	133.400	19.247	24.027	75,5	10,9	13,6	35.602	10.238
Campania	699.361	545.194	268.942	146.373	129.879	49,3	26,8	23,8	114.914	39.253
Puglia	1.331.402	1.250.306	654.730	507.563	88.013	52,4	40,6	7,0	46.101	34.995
Basilicata	639.284	495.447	303.997	48.402	143.048	61,4	9,8	28,9	95.700	48.137
Calabria	713.406	539.886	164.270	232.644	142.972	30,4	43,1	26,5	130.007	43.513
Sicilia	1.529.106	1.375.085	679.327	366.973	328.785	49,4	26,7	23,9	57.090	96.931
Sardegna	1.432.448	1.142.007	384.759	62.488	694.760	33,7	5,5	60,8	215.186	75.255
Nord-ovest	2.611.412	1.977.787	1.201.754	134.094	641.939	60,8	6,8	32,5	395.829	237.796
Nord-est	3.583.559	2.430.211	1.534.599	311.893	583.719	63,1	12,8	24,0	818.339	335.009
Centro	3.260.731	2.053.888	1.322.281	351.725	379.882	64,4	17,1	18,5	955.154	251.689
Sud	4.261.040	3.447.017	1.704.726	1.032.806	709.485	49,5	30,0	20,6	586.256	227.767
Isole	2.961.554	2.517.092	1.064.086	429.461	1.023.545	42,3	17,1	40,7	272.276	172.186
ITALIA	16.678.296	12.425.995	6.827.446	2.259.979	3.338.570	54,9	18,2	26,9	3.027.854	1.224.447

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R) (a) Compresi gli orti familiari.
(b) Compresi i castagneti da frutto.
(c) Comprese le pioppete e altra arboricoltura da legno.
(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie.

Tavola 13.3 Aziende agricole con allevamenti e numero di capi per specie e regione Anno 2013

	Totale	Bovini e	e bufalini	S	uini	0	vini	Co	onigli	Allevam	enti avicoli	Polli	da carne
ANNI REGIONI	aziende con alleva- menti (a)	Azien- de	Capi	Azien- de	Capi	Azien- de	Capi	Azien- de	Capi	Azien- de	Capi	Azien- de	Capi
2003	358.663	147.849	6.261.130	124.442	8.580.155	78.591	8.166.979	56.203	7.376.331	140.378	172.978.730	90.307	107.596.984
2005	302.264	143.800	6.179.541	102.781	8.757.641	74.881	6.991.138	30.469	7.047.329	74.338	149.064.470	43.679	90.387.988
2007	309.468	146.993	6.364.355	100.952	9.040.247	75.383	6.790.053	30.209	9.155.889	75.280	157.227.881	52.215	93.255.182
2010	206.781	125.882	5.952.991	26.197	9.331.314	51.096	6.782.179	9.346	7.194.099	23.953	167.512.019	13.213	94.947.711
						20	13 - PER RI	EGIONE					
Piemonte V.d'Aosta/	17.578	12.628	752.084	915	1.208.377	1.667	105.387	176	938.084	699	9.427.745	278	5.634.654
V.d Aosta/ V.d'Aoste	1.086	856	30.518	9	43	43	816	3	78	9	221	_	-
Liguria	1.698	767	14.621	90	618	339	9.566	165	1.900	435	66.158	166	9.291
Lombardia	18.070	11.164	1.419.309	2.376	4.309.738	1.518	81.985	297	105.212	1.402	26.380.230	888	13.659.568
Trentino- A. Adige/ Südtirol	12.671	9.957	177.061	384	5.464	2.950	75.652	83	4.856	625	734.581	21	439.713
Bolzano/													
Bozen	10.795	8.721	134.250	298	2.214	2.730	46.608	3	16	593	63.883	3	26
Trento	1.876	1.236	42.811	86	3.250	220	29.044	80	4.840	32	670.698	18	439.687
Veneto	14.757	9.628	762.413	2.675	824.446	691	72.950	771	4.217.530	3.216	49.126.021	1079	31.130.554
Friuli- Venezia Giulia	2.769	1.924	86.164	575	199.658	197	10.776	176	129.570	391	6.456.814	136	5.080.244
Emilia-				4 40=		4 ==0	445.000			0.40	05 055 040	0.74	
Romagna	9.800	6.047	529.670		1.085.506	1.576	115.262	225	329.666	643	25.257.612	351	8.598.669
Toscana	7.911	2.686	88.674	1.121	182.790	2.878	415.106	454	28.508	735	1.806.377	486	823.525
Umbria	4.661	2.045	48.235	568	112.975	2.472	131.473	363	15.188	522	5.707.134	439	3.672.773
Marche	4.284	2.687	78.169	1.126	113.014	1.158	145.702	153	381.947	278	9.922.815	199	8.090.818
Lazio	14.577	10.727	269.892	869	45.093	4.001	580.818	445	73.070	1.224	3.260.845	575	1.941.380
Abruzzo	6.995 3.253	3.133 1.901	61.208	1.907 272	81.053 22.898	3.602	198.684	571 163	57.371 4.242	1.099	5.823.951	853	5.482.391 7.727.187
Molise	3.253 14.613	8.572	54.185 443.678	3.694	110.197	1.558 4.981	55.324 234.268	3.056	250.984	558 4.354	7.745.425 3.802.936	318 4168	2.825.379
Campania Puglia	6.052	3.515	175.181	692	39.659	2.358	251.930	97	160.235	607	3.662.683	208	2.892.676
Basilicata	6.560	2.512	89.771	369	54.646	5.199	262.484	30	136.164	133	269.676	71	265.662
Calabria	8.854	3.938	93.559	896	40.551	4.835	275.531	177	43.377	513	536.509	401	81.126
Sicilia	13.500	8.404	315.809	823	41.910	6.028	761.854	65	4.828	563	4.454.785	39	2.378.879
Sardegna	19.842	8.047	236.886	6.114	128.457		2.950.877	166	5.972	582	584.425	236	4.342
Nord-ovest			2.216.532		5.518.776	3.567	197.754	641	1.045.274		35.874.354	1.332	19.303.513
Nord-est	39.997		1.555.308		2.115.074	5.414	274.640	1.255	4.681.622		81.575.028	1.587	45.249.180
Centro	31.433	18.145	484.970	3.684	453.872	10.509	1.273.099	1.415	498.713	2.759	20.697.171	1.699	14.528.496
Sud	46.327	23.571	917.582	7.830	349.004		1.278.221	4.094	652.373	7.264	21.841.180	6.019	19.274.421
Isole	33.342	16.451	552.695	6.937	170.367	18.305	3.712.731	231	10.800	1.145	5.039.210	275	2.383.221
ITALIA	189 531	111.138	5.727.087	26.582	8.607.093	60 328	6.736.445	7.636	6.888.782	18 588	165.026.943	10 912	100.738.831

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R) (a) Sono esclusi gli alveari e gli allevamenti di specie minori.

Tavola 13.4 Giornate di lavoro prestate per categoria di manodopera agricola e regione Anno 2013

		Manodop	era familiare		Altra	Altra	Totale
ANNI REGIONI	Conduttore	Coniuge del conduttore	Altri familiari del conduttore (a)	Totale	manodopera a tempo indeterminato	manodopera a tempo determinato (b)	
2003	146.550.954	40.682.946	46.264.850	233.498.748	12.722.280	41.976.846	288.197.874
2005	135.927.802	39.270.959	37.843.489	213.042.250	20.605.993	37.809.241	271.457.484
2007	130.214.691	36.092.310	39.417.526	205.724.527	13.139.533	35.251.006	254.115.065
2010	131.516.387	32.227.264	37.161.304	200.904.955	12.322.806	37.578.279	250.806.040
				2013 - PER REGIO	ONE		
Piemonte	9.427.562	2.130.432	3.388.792	14.946.786	988.202	1.315.820	17.250.808
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	387.400	173.039	160.807	721.246	4.031	57.911	783.188
Liguria	3.567.545	568.093	860.317	4.995.955	249.579	302.588	5.548.122
Lombardia	8.264.432	1.234.057	3.828.156	13.326.645	3.204.063	1.334.059	17.864.767
Trentino-Alto Adige	5.512.909	1.593.314	2.264.199	9.370.422	302.890	1.005.972	10.679.284
Bolzano/Bozen	3.508.245	1.198.960	1.523.390	6.230.595	169.487	454.793	6.854.875
Trento	2.004.664	394.354	740.809	3.139.827	133.403	551.179	3.824.409
Veneto	11.636.893	2.026.703	4.357.206	18.020.802	1.334.230	1.659.598	21.014.630
Friuli-Venezia Giulia	1.996.289	462.149	744.309	3.202.747	436.460	533.972	4.173.179
Emilia-Romagna	8.124.080	1.404.515	2.996.392	12.524.987	1.443.599	3.300.482	17.269.068
Toscana	7.557.570	1.449.132	2.206.911	11.213.613	2.388.945	2.209.801	15.812.359
Umbria	2.094.847	438.379	423.063	2.956.289	309.181	566.975	3.832.445
Marche	3.060.824	686.161	708.190	4.455.175	506.842	712.360	5.674.377
Lazio	7.477.266	2.206.788	1.757.228	11.441.282	634.604	1.638.958	13.714.844
Abruzzo	4.871.292	1.225.806	945.104	7.042.202	120.334	554.024	7.716.560
Molise	2.739.647	500.588	334.239	3.574.474	79.773	163.307	3.817.554
Campania	9.616.206	2.777.958	1.989.924	14.384.088	380.083	4.885.692	19.649.863
Puglia	13.363.203	4.071.569	2.692.339	20.127.111	396.065	7.530.409	28.053.585
Basilicata	3.549.846	797.923	756.640	5.104.409	399.121	1.557.210	7.060.740
Calabria	6.764.489	1.786.862	1.271.990	9.823.341	199.741	5.244.102	15.267.184
Sicilia	13.328.171	2.031.197	2.824.294	18.183.662	416.051	7.748.124	26.347.837
Sardegna	7.207.359	1.037.574	2.072.196	10.317.129	248.282	691.868	11.257.279
Nord-ovest	21.646.939	4.105.621	8.238.072	33.990.632	4.445.875	3.010.378	41.446.885
Nord-est	27.270.171	5.486.681	10.362.106	43.118.958	3.517.179	6.500.024	53.136.161
Centro	20.190.507	4.780.460	5.095.392	30.066.359	3.839.572	5.128.094	39.034.025
Sud	40.904.683	11.160.706	7.990.236	60.055.625	1.575.117	19.934.744	81.565.486
Isole	20.535.530	3.068.771	4.896.490	28.500.791	664.333	8.439.992	37.605.116
ITALIA	130.547.830	28.602.239	36.582.296	195.732.365	14.042.076	43.013.232	252.787.673

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R) (a) Comprende gli altri componenti della famiglia e i parenti che lavorano in azienda (di 16 anni e più). (b) Comprende la manodopera saltuaria aziendale e quella non assunta direttamente.

Tavola 13.5 Aziende con superficie irrigabile, irrigata e relative superfici per regione Anno 2013, superficie in ettari

	Aziende con superfi	cie irrigabile	Aziende con supe	erficie irrigata	Rapporti cara	atteristici %
ANNI REGIONI	Aziende	Superficie irrigabile	Aziende	Superficie irrigata	Aziende con superficie irrigata su aziende con superficie irrigabile	Superficie irrigata su irrigabile
2003	710.525	3.977.206	622.541	2.763.510	87,6	69,5
2005	660.349	3.972.666	503.461	2.613.419	76,2	65,8
2007	677.738	3.950.503	563.663	2.666.205	83,2	67,5
2010	544.997	3.749.514	398.979	2.418.921	73,2	64,5
				R REGIONE	,-	,-
Piemonte	45.554	452.800	44.037	386.810	96.7	85,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.664	10.235	2.664	9.918	100,0	96,9
Liguria	15.697	14.457	15.431	10.961	98.3	75,8
Lombardia	37.175	678.745	33.907	578.576	91,2	85,2
Trentino-A. Adige/Südtirol	31.536	96.090	31.004	92.199	98,3	96,0
Bolzano/Bozen	17.852	72.425	17.669	70.757	99.0	97.7
Trento	13.684	23.665	13.335	21.442	97,4	90,6
Veneto	90.693	566.145	83.736	434.363	92,3	76,7
Friuli-Venezia Giulia	15.353	124.955	13.245	107.567	86,3	86,1
Emilia-Romagna	47.808	622.309	41.011	343.114	85,8	55,1
Toscana	36.814	107.394	34.946	51.486	94,9	47,9
Umbria	17.378	46.790	15.914	21.170	91,6	45,2
Marche	29.076	59.663	27.859	29.827	95,8	50,0
Lazio	40.148	134.539	37.814	83.825	94,2	62,3
Abruzzo	38.155	62.542	36.859	38.177	96,6	61,0
Molise	9.779	22.054	9.078	14.593	92,8	66,2
Campania	72.633	127.479	70.535	104.570	97,1	82,0
Puglia	85.086	372.445	73.544	265.063	86,4	71,2
Basilicata	23.066	78.733	20.696	37.559	89,7	47,7
Calabria	43.099	107.633	41.819	83.324	97,0	77,4
Sicilia	76.341	237.522	65.548	164.744	85,9	69,4
Sardegna	25.592	152.220	20.688	59.804	80,8	39,3
Nord-ovest	101.090	1.156.237	96.039	986.265	95,0	85,3
Nord-est	185.390	1.409.500	168.996	977.242	91,2	69,3
Centro	123.416	348.387	116.533	186.309	94,4	53,5
Sud	271.818	770.887	252.531	543.286	92,9	70,5
Isole	101.933	389.742	86.236	224.548	84,6	57,6
ITALIA	783.647	4.074.753	720.335	2.917.649	91,9	71,6

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

Tavola 13.6 Risultati economici delle aziende agricole (a) Anni 2009-2013

		Val	ori assoluti			Va	riazioni pe	ercentuali	
VARIABILI ECONOMICHE	2009	2010	2011	2012	2013	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012
			VALORI	ASSOLUTI (migliaia di ur	nità)			
Aziende agricole	1.591	1.617	1.621	1.618	1.516	1,6	0,2	-0,2	-6,3
Ula (b)	944	948	969	969	992	0,4	2,2	-	2,4
Ula dipendenti (b)	173	183	186	190	207	5,8	1,6	2,2	8,8
			VALOR	RIASSOLUTI	(milioni di eu	ıro)			
Produzione (c)	37.796	38.531	41.552	42.550	43.938	1,9	7,8	2,4	3,3
di cui: Fatturato	35.609	35.989	39.038	40.342	41.657	1,1	8,5	3,3	3,3
Costi intermedi	16.332	16.943	18.265	18.787	19.022	3,7	7,8	2,9	1,3
Valore aggiunto (c)	21.463	21.589	23.287	23.763	24.917	0,6	7,9	2,0	4,9
Costo del lavoro	3.243	3.312	3.439	3.527	3.633	2,1	3,8	2,6	3,0
Margine operativo lordo (Mol)	18.220	18.277	19.848	20.236	21.283	0,3	8,6	2,0	5,2
Altri proventi netti	3.049	3.497	3.857	4.188	4.715	14,7	10,3	8,6	12,6
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.534	1.555	1.574	1.653	1.694	1.1	1,2	F 0	2.5
						1,4	,	5,0	2,5
Risultato lordo di gestione (RIg)	19.735	20.219	22.131	22.771	24.304	2,5	9,5	2,9	6,7
			VALOR	I MEDI AZIEN	NDALI (unita)	(d)			
Ula (b)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	-	-	-	0,1
Ula dipendenti (b)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	-	-	-	0,0
			VALO	RI MEDI AZII	ENDALI (eur	0)			
Produzione (c)	23.750	23.828	25.636	26.293	28.978	0,3	7,6	2,6	10,2
di cui: Fatturato	22.377	22.256	24.085	24.928	27.473	-0,5	8,2	3,5	10,2
Costi intermedi	10.263	10.478	11.269	11.609	12.545	2,1	7,6	3,0	8,1
Valore aggiunto (c)	13.487	13.350	14.367	14.684	16.433	-1,0	7,6	2,2	11,9
Costo del lavoro	2.038	2.048	2.122	2.179	2.396	0,5	3,6	2,7	9,9
Margine operativo lordo (Mol)	11.449	11.302	12.246	12.505	14.037	-1,3	8,4	2,1	12,3
Altri proventi netti	1.916	2.162	2.380	2.588	3.110	12,8	10,1	8,7	20,2
Contributi sociali a carico di									
conduttore e familiari	964	962	971	1.022	1.117	-0,2	0,9	5,3	9,4
Risultato lordo di gestione (RIg)	12.401	12.503	13.654	14.071	16.029	0,8	9,2	3,1	13,9

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)
(a) Aziende agricole individuali e società.
(b) Numero di unità di lavoro a tempo pieno.
(c) Valori a prezzi base.
(d) Variazioni calcolate come differenze tra valori medi.

Tavola 13.7 Aziende agricole e risultati economici per tipo di produzione, orientamento tecnico-economico e tipologia di attività Anno 2013

		Tipo	di produzione		Orientamen econo		Tipologia di attività			
VARIABILI	Totale	Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Specializzate	Non specializzate	Autoconsumo	Agrid in senso		Multifun- zionali
ECONOMICHE							_	Per il mercato	Per il mercato e per l'auto- consumo	
					COMPOSIZIO	ONI PERCENT	UALI			
Aziende agricole di cui: Con fatturato uguale o superiore a	100,0	87,8	9,4	2,8	88,6	11,4	10,4	34,1	45,9	9,6
15.000 euro	100,0	75,9	20,5	3,6	90,4	9,6	0,0	47,9	30,3	21,8
Ula	100,0	78,0	18,0	4,0	88,4	11,6	2,2	42,4	35,7	19,7
di cui: Ula dipendenti	100,0	86,1	10,9	3,0	91,4	8,6	0,2	46,3	30,6	22,9
Produzione (a)	100,0	63,4	33,6	3,0	91,6	8,4	0,3	47,1	24,8	27,8
di cui: Fatturato	100,0	65,9	31,3	2,8	91,8	8,2	-	48,2	24,0	27,8
Costi intermedi	100,0	55,9	40,9	3,2	91,2	8,8	0,5	49,1	22,8	27,6
Valore aggiunto (a)	100,0	69,2	28,0	2,8	92,0	8,0	0,2	45,5	26,3	28,0
Costo del lavoro	100,0	82,6	14,3	3,1	90,7	9,3	0,1	47,1	25,8	27,0
Margine operativo lordo (Mol)	100,0	67,0	30,3	2,7	92,2	7,8	0,2	45,2	26,5	28,1
Altri proventi netti	100,0	61,7	34,1	4,2	90,3	9,7	0,5	38,8	26,5	34,2
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	100.0	71.4	24,2	4,4	87,9	12,1	0,2	46.6	29.2	24,0
Risultato lordo di gestione (RIg)	100,0	65,7	31,4	2,9	92,2	7,8	0,2	43,9	26,3	,
3,	, .			,-	,) AZIENDALI (,	-,-	-,-	-,-
Produzione (a)	28.978	20.943	104.081	30.202	29.980	21.197	827	39.977	15.682	83.701
di cui: Fatturato	27.473		91.961	27.063	28.459	19.823	-	38.858	14.356	
Costi intermedi	12.545	7.982	54.921	14.140	12.910	9.710	579	18.051	6.243	
Valore aggiunto (a)	16.433	12.961	49.160	16.061	17.070	11.488	248	21.926	9.439	47.739
Costo del lavoro	2.396	2.254	3.673	2.569	2.453	1.954	15	3.308	1.347	
Margine operativo										
lordo (Mol)	14.037	10.706	45.487	13.492	14.617	9.533	233	18.618	8.092	41.011
Altri proventi netti	3.110	2.186	11.330	4.594	3.169	2.646	158	3.532	1.798	11.040
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.117	908	2.892	1.744	1.109	1.182	18	1.526	711	2.791
Risultato lordo di gestione (RIg)	16.029	11.985	53.925	16.342	16.677	10.998	373	20.624	9.179	49.261
					RAPPORTI CA	RATTERISTIC	l (euro)			
Droduziono nor I IIa	44.285	36.005	82.769	32.997	45.921	31.841	6.016	49.187	30.775	62.462
Produzione per Ula				14.741						
Mol per Ula	21.452	18.406	36.173	14./41	22.389	14.320	1.696	22.906	15.880	30.605

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R) (a) Valori a prezzi base.

Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica Anno 2013 Tavola 13.8

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
		COM	POSIZIONI PE	RCENTUALI		
Aziende agricole	8,7	15,4	15,6	43,1	17,2	100,0
di cui: Con fatturato uguale o superiore a 15.000 euro	16,8	22,3	13,0	34,0	13,9	100,0
Ula	14,2	21,1	15,0	35,6	14,1	100,0
di cui: Ula dipendenti	8,0	19,2	9,3	47,2	16,3	100,0
Produzione (a)	23,2	29,8	12,3	23,4	11,3	100,0
di cui: Fatturato	22,5	30,6	11,9	23,8	11,2	100,0
Costi intermedi	25,9	32,3	12,3	20,0	9,5	100,0
Valore aggiunto (a)	21,1	28,0	12,3	25,9	12,7	100,0
Costo del lavoro	9,2	26,3	11,1	39,0	14,4	100,0
Margine operativo lordo (Mol)	23,1	28,3	12,5	23,7	12,4	100,0
Altri proventi netti	21,5	23,8	15,0	26,1	13,6	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	21,4	24,7	16,8	25,9	11,2	100,0
Risultato lordo di gestione (RIg)	22,9	27,7	12,7	24,0	12,7	100,0
		VALC	RI MEDI AZIE	NDALI (euro)		
Produzione (a)	76.893	56.323	22.818	15.725	19.034	28.978
di cui: Fatturato	70.986	54.679	21.050	15.151	17.795	27.473
Costi intermedi	37.182	26.387	9.871	5.827	6.940	12.545
Valore aggiunto (a)	39.711	29.937	12.946	9.898	12.093	16.433
Costo del lavoro	2.531	4.104	1.707	2.170	1.994	2.396
Margine operativo lordo (Mol)	37.180	25.833	11.240	7.728	10.099	14.037
Altri proventi netti	7.646	4.820	3.001	1.884	2.449	3.110
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	2.739	1.798	1.204	670	728	1.117
Risultato lordo di gestione (RIg)	42.086	28.855	13.037	8.942	11.820	16.029
		RAPPO	RTI CARATTE	RISTICI (euro))	
Produzione per Ula	72.038	62.748	36.372	29.084	35.456	44.285
Mol per Ula	34.832	28.779	17.916	14.294	18.812	21.452

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R) (a) Valori a prezzi base.

Tavola 13.9 Superficie e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a) Anni 2011-2015 (b), superficie investita in migliaia di ettari, produzione raccolta in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI		Supe	rficie inves	tita			Produ	zione racco	olta	
COLTIVAZIONI	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
					ERBA	ACEE				
Cereali	3.440	3.498	3.460	3.394	3.275	195.885	185.942	182.146	195.111	176.331
Frumento	1.733	1.853	1.902	1.875	1.883	66.418	76.543	73.120	71.420	73.945
Tenero	534	593	632	587	554	28.452	34.942	33.418	31.059	29.962
Duro	1.199	1.260	1.270	1.288	1.329	37.966	41.601	39.702	40.361	43.983
Segale	5	5	5	4	4	144	161	143	115	132
Orzo	270	246	237	233	243	9.509	9.402	8.756	8.487	9.55
Avena	126	120	105	103	109	2.971	2.924	2.469	2.411	2.614
Riso (risone) (c)	247	235	216	220	227	15.558	16.015	14.331	14.159	15.183
Granoturco	995	979	908	870	727	97.524	78.601	78.996	93.500	70.697
Sorgo da granella	42	39	51	52	45	2.999	1.622	3.169	3.666	2.942
Altri cereali	22	21	36	37	37	762	674	1.162	1.353	1.267
Leguminose da granella	68	73	68	67	72	1.319	1.448	1.252	1.237	1.375
Fava	43	46	43	41	42	825	960	779	747	798
Fagiuolo	6	6	5	5	5	118	118	118	110	122
Pisello	11	10	9	10	11	273	240	214	230	262
Cece	6	8	8	9	11	84	112	121	131	168
Lenticchia	2	3	3	2	3	19	18	20	19	25
Piante da tubero	62	58	50	52	51 51	15.677	14.913	12.786	13.721	13.629
Patata	62	58	50	52	51	15.575	14.863	12.722	13.654	13.554
Primaticcia	19	15	16	15 27	15	3.661	2.971	3.305	3.179	3.215
Comune	43	43	34	37	36	11.914	11.892	9.417	10.476	10.339
Batata o patata dolce						102	50	64	67	75
Coltivazioni orticole (d)	464	401	429	430	420	143.104	129.236	120.180	124.972	129.738
Fava fresca	7	7	9	8	8	474	406	566	516	465
Fagiuolo fresco	20	17	19	17	16	1.855	1.491	1.786	1.643	1.487
Pisello fresco	24 3	15 3	18 3	16 3	15 3	995 301	808 271	719 284	792 292	733 271
Aglio e scalogno	3 1		3 1	3 1	3 1	136	81	133	160	197
Barbabietola da orto	12	 11	11	11	11		4.908			5.037
Carota	12	11	12	13		5.515	3.443	4.984	5.392	3.875
Cipolla e porro	3	3	3	4	13 4	4.233 527	610	3.582 637	4.273 656	3.675 657
Rapa	6	6	6	6	5	441	410	372	319	320
Asparago Bietola da costa	3	2	3	2	2	646	554	692	565	551
Broccoletto di rapa	9	11	14	11	11	1.554	1.626	1.882	1.760	1.766
Carciofo	50	36	47	46	41	4.746	3.649	4.578	4.515	4.013
Cavoli (e)	17	16	16	14	15	3.303	3.119	3.076	2.826	2.908
Cavoli (e)	17	17	16	16	16	4.072	4.141	3.816	4.051	3.860
Finocchio	22	20	21	20	19	5.110	4.907	5.456	5.571	5.050
Insalate (f)	46	43	42	42	41	9.655	9.001	7.964	9.247	8.468
Sedano	4	3	4	3	3	1.084	942	1.093	1.134	1.098
Spinacio	7	5	7	7	6	948	698	901	967	845
Cetriolo (q)	2	1	2	2	2	708	260	694	623	582
Cocomero	12	10	12	11	10	4.655	4.214	4.712	4.532	4.177
Fragola	6	5	6	6	6	1.502	1.323	1.472	1.353	1.431
Melanzana	11	10	10	10	10	3.174	2.979	3.027	3.087	3.080
	13	11	12	12	12	3.078	2.917	3.071	2.852	2.873
Peperone			95	103	107	64.788	55.923	53.212	56.242	64.103
Peperone Pomodoro	111	98								
Pomodoro	111 26	98 23								
•	111 26 18	23 17	25 18	25 19	25 19	6.468 5.531	5.535 4.851	5.853 5.012	5.603 5.400	5.956 5.335

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirata dagli zuccherifici (E)

⁽a) Escluse le coltivazioni floricole.

⁽b) È in corso la revisione delle serie storiche 2008-2013.

⁽c) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

(d) Orticole in piena aria ed in serra.

(e) Cappuccio, verza, di Bruxelles e altri cavoli.

(f) Indivia, lattuga e radicchio.

⁽g) Da mensa e cetriolini da sottaceti. (h) Le superfici non sono rilevate.

Tavola 13.9 segue

Superficie e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)

Anni 2011-2015 (b), superficie investita in migliaia di ettari, produzione raccolta in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI		Sup	erficie inves	tita			Produ	zione raccol	ta	
COLTIVAZIONI	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
					segue El	RBACEE				
Piante industriali	371	343	387	431	473	34.548	31.755	31.588	50.128	35.798
Barbabietola da zucchero (c)	46	54	41	52	38	25.012	24.925	21.594	37.844	21.839
Tabacco (c)	22	15	16	18	-	701	506	498	18	-
Canapa	.::	. ::	.::	. ::		4	::	2	17	31
Colza	19	10	19	16	12	439	247	399	413	278
Girasole	118	112	128	111	114	2.745	1.855	2.852	2.504	2.480
Soia	166	153	184	233	309	5.646	4.221	6.244	9.331	11.170
						EMPORANE				
Erbai	952	944	995	1.123	1.118	259.190	238.813	245.059	303.569	276.328
Monofiti	544	514	565	611	617	206.722	192.457	198.937	247.272	222.356
di cui: Mais ceroso	298	296	327	343	343	156.259	151.514	150.837	190.465	166.686
Polifiti	408	429	430	512	501	52.468	46.356	46.122	56.297	53.972
Prati avvicendati	1.069	900	1.147	1.049	1.002	265.796	202.501	234.378	247.758	224.505
Monofiti	888	739	893	892	856	231.437	166.511	206.186	218.954	198.870
di cui: Erba medica	732	602	713	704	670	208.332	151.421	183.897	193.422	173.556
Polifiti	181	162	254	158	146	34.359	35.990	28.192	28.804	25.635
				FOR	AGGERE P	PERMANEN	ΓΙ (Ι)			
Prati	940	719	918	961	944	145.809	114.613	122.154	112.146	116.454
Pascoli	3.662	1.742	3.586	3.079	2.953	86.562	40.386	83.046	95.772	92.940
di cui: Pascoli poveri	1.396	1.074	1.533	1.777	1.661	32.814	24.339	36.898	49.234	47.970
				L	EGNOSE A	GRARIE (m)			
Vite	735	750	726	703	705	70.547	71.279	80.104	69.308	79.150
Uva da tavola	59	54	50	47	46	12.123	10.566	11.083	9.986	10.367
Uva da vino	676	697	676	656	657	58.424	60.713	69.020	59.322	68.783
Olivo	1.158	1.125	1.147	1.146	1.156	31.683	30.175	29.405	19.637	31.667
Agrumi	168	147	153	150	150	35.093	29.251	27.206	27.055	31.652
Arancio	101	84	89	86	87	22.082	17.705	17.008	16.687	19.051
Mandarino	9	9	9	9	10	1.309	1.467	1.326	1.387	1.510
Clementine	29	27	26	26	26	7.039	6.129	5.102	4.783	6.714
Limone	29	26	26	26	25	4.582	3.463	3.273	3.705	3.884
Cedro		:	:	:		9	9	9	9	9
Bergamotto		2	2	2	2	 71	402 75	410 78	430 54	430 54
Pompelmo										
Fruttiferi	434	380	390	384	388	63.094	51.346	55.919	58.300	60.787
Albicocco	20	19	19	19	19	2.656	2.471	1.983	2.227	2.176
Ciliegio	30	30	31	30	30	1.117	1.048	1.312	1.108	1.111
Pesco	58	47	52	51	49	10.259	8.620	9.180	8.599	9.212
Nettarine	31	24	24	24	23	6.108	4.696	4.838	5.195	5.017
Susino (n) Melo	14 57	12 55	14 55	14 55	13 55	1.920 24.103	1.722 19.913	2.104 22.170	2.149 24.736	1.999 24.879
		55 35	55 34							
Pero	39 26	35 24	34 26	33 25	33 26	9.263 4.380	6.455 3.848	7.430 4.537	7.016 5.070	7.899 5.986
Actinidia	3	24	3	25 3	3				5.070 391	5.986 473
Loto						503	512	419		
Mandorlo	75 70	68	56 71	55 72	58	1.048	899	726	740	704
Nocciuolo	70 11	58 6	71 6	72 6	73 6	1.289 447	852 308	1.126 94	755 315	1.016 315
Carrubo	11	O	O	O	О	447	308	94	313	315

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirata dagli zuccherifici (E)

⁽a) Escluse le coltivazioni floricole.

⁽b) È in corso la revisione delle serie storiche 2008-2013.

⁽c) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

⁽k) I dati si riferiscino alla superficie in produzione ed alla relativa produzione totale di foraggio allo stato secco, sciolto.

⁽I) Le produzioni sono espresse in "foraggio verde" e sono quelle ottenute dalle superfici effettivamente utilizzate.

⁽m) Le superfici sono riferite a quelle totali.

⁽n) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento.

Tavola 13.10 Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese Anno 2013, in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabietola da zucchero	Soia
			EU	IROPA - PAESI L	JE		
Italia	73.120	78.996	12.722	14.331	2.469	21.594	6.244
Austria	15.977	16.390	6.041	49	869	34.658	828
Belgio	18.036	8.270	34.796	_	206	44.293	_
Bulgaria	50.970	23.000	1.700	549	170	-	6
Cipro	352		1.070	-	8	_	_
Croazia	9.989	18.744	1.625	_	602	10.507	1.113
Danimarca	41.390	757	15.920	_	3.132	23.000	-
Estonia	4.063	-	1.277	_	853	20.000	_
Finlandia	8.878	_	6.217	_	11.968	4.804	_
Francia	386.139	150.530	69.750	820	4.323	336.138	1.103
Germania	250.191	43.873	96.697	-	6.277	228.287	20
Grecia	15.856	21.850	8.294	2.270	1.480	3.358	40
Irlanda	5.450	21.650	4.100	2.270	1.460	3.336	40
		-				-	_
Lettonia	14.350		2.268	-	1.342	- 0.074	-
Lituania	28.623	1.207	4.203	-	1.629	9.671	-
Lussemburgo	911	22	175	-	55	-	-
Malta	150		126	-	-	-	-
Paesi Bassi	13.314	2.466	68.010	-	104	57.270	-
Polonia	94.695	40.419	63.342	.	11.900	105.913	-
Portogallo	880	8.489	4.808	1.683	369	99	-
Repubblica Ceca	47.007	6.754	5.365	-	1.391	37.438	135
Slovacchia	16.843	11.233	1.645	-	306	11.446	396
Slovenia	1.382	2.266	622	-	31	-	5
Spagna	75.979	48.536	8.920	8.515	9.568	26.637	14
Svezia	18.686	-	8.061	-	8.515	23.262	-
Regno Unito	119.210	-	55.800	-	9.640	80.000	-
Romania	72.964	113.476	32.897	546	3.738	10.292	1.499
Ungheria	50.958	67.248	4.431	98	1.348	9.497	821
			ALCU	JNI PAESI AFRIC	CANI		
Algeria	32.000	15	44.000	3	1.140	_	_
Egitto (Repubblica Araba)	94.602	65.000	48.000	67.500	-	100.443	230
Marocco	69.340	1.181	19.286	377	463	21.422	10
Repubblica del Sudafrica	17.600	123.650	22.520	30	590	21.722	7.850
repubblica del Gadanica	17.000	120.000		NI PAESI AMERI			7.000
Argentina	80.250	321.192	20.000	15.635	4.448	_	493.262
Brasile	57.178	805.166	35.704	117.587	4.788	_	816.998
Canada	375.296	141.938	46.200	-	38.880	5.987	51.984
Colombia	80	17.791	21.293	24.349	45	350	854
Guatemala	16	17.731	5.219	321	-	-	380
Messico	33.573	226.630	16.299	1.798	910	7	2.392
	33.373				910	1	2.392
Repubblica Domenicana	- F70 667	454	647	8.200	10.160	207.675	004 020
Stati Uniti d'America	579.667	3.536.994	198.439	86.131 UNI PAESI ASIA	10.160	297.675	894.830
			ALC	UNI PAESI ASIA	HCI		
Cina (Republica Popolare)	1.217.265	2.178.300	889.870	2.050.150	614	120.560	125.002
Corea (Repubblica)	271	805	7.274	56.317	-	-	1.541
Filippine	-	73.771	1.177	184.394	-	-	8
Giappone	8.117	2	26.000	107.580	-	34.350	1.999
Pakistan	242.310	48.000	37.672	98.000	-	270	1
Thailandia	15	50.628	1.052	387.877	-	-	1.900
Turchia	220.500	59.000	39.480	9.000	2.350	164.830	1.800
Unione Indiana	935.100	232.900	453.436	1.592.000	-	-	119.480
				OCEANIA			
Australia	200 550	F 007	40.700		44 044		040
Australia	228.556	5.067	12.732	11.611	11.211	-	918
Nuova Zelanda	4.478	2.017	5.600	-	200	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirata dagli zuccherifici (E)

Tavola 13.11 Principali produzioni zootecniche
Anni 2011-2015, valori assoluti in migliaia di quintali

		Va	lori assoluti		Variazioni percentuali				
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2011	2012	2013	2014	2015	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
Latte raccolto di tutti i tipi (a)	111.154	112.241	110.037	116.396	117.852	1,0	-2,0	5,8	1,3
Burro	1.024	1.010	984	1.005	959	-1,4	-2,6	2,1	-4,6
Formaggi	11.710	12.038	11.577	11.760	12.067	2,8	-3,8	1,6	2,6
Uova	7.373	7.155	7.100	7.139	7.068	-3,0	-0,8	0,5	-1,0
Lana sucida	86	85	87	85	82	-1,2	2,4	-2,3	-3,5

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R) (a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produttori latte.

Tavola 13.12 Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero casearia per tipo e produzione di lana per regione
Anni 2014-2015, valori assoluti in quintali

ANNI		Latte	e raccolto (a)			Perce	Lana			
REGIONI	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	Totale	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	sucida
2010	105.731.814	4.322.222	249.348	1.774.575	112.077.959	94,3	3,9	0,2	1,6	89.390
2011	104.796.473	4.194.905	237.454	1.925.397	111.154.229	94,3	3,8	0,2	1,7	85.585
2012	105.975.722	4.061.773	279.438	1.924.553	112.241.486	94,4	3,6	0,2	1,7	85.000
2013	103.974.653	3.838.368	274.895	1.948.928	110.036.844	94,5	3,5	0,2	1,8	87.209
				2014 - P	ER REGIONE					
Piemonte	7.547.541	1.783	29.982	6.262	7.585.568	99,5		0,4	0,1	1.994
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	282.770	-	1.068	-	283.838	99,6	-	0,4	-	20
Liguria	217.741	-	837	-	218.578	99,6	-	0,4	-	-
Lombardia	44.631.590	2.297	49.324	8.604	44.691.815	99,9		0,1		1.527
Trentino-A. Adige/Südtirol	5.490.170	-	8.234	780	5.499.184	99,8	-	0,1		1.080
Bolzano/Bozen	3.850.068	-	126	-	3.850.194	100,0	-		-	1.080
Trento	1.640.102	-	8.108	780	1.648.990	99,5	-	0,5		-
Veneto	10.093.060	4.001	17.159	5.739	10.119.959	99,7		0,2	0,1	515
Friuli-Venezia Giulia	1.669.000	-	244	11.461	1.680.705	99,3	-		0,7	1
Emilia-Romagna	24.545.778	7.852	1.889	2.800	24.558.319	99,9			-	549
Toscana	597.261	560.170	1.124	4.417	1.162.972	51,4	48,2	0,1	0,4	5.235
Umbria	622.318	35.864	667	1.939	660.788	94,2	5,4	0,1	0,3	1.136
Marche	634.917	25.735	-	3.200	663.852	95,6	3,9	-	0,5	3.653
Lazio	3.992.585	345.199	18.450	240.061	4.596.295	86,9	7,5	0,4	5,2	7.936
Abruzzo	206.788	32.508	143	-	239.439	86,4	13,6	0,1	-	5.069
Molise	601.503	-	-	-	601.503	100,0	-	-	-	1.199
Campania	2.530.243	16.678	4.830	1.648.698	4.200.449	60,2	0,4	0,1	39,3	1.164
Puglia	2.040.276	17.919	3.648	2.777	2.064.620	98,8	0,9	0,2	0,1	3.802
Basilicata	328.156	787	3.080	700	332.723	98,6	0,2	0,9	0,2	4.837
Calabria	614.889	47.719	421	4.614	667.643	92,1	7,1	0,1	0,7	1.422
Sicilia	1.639.878	231.140	6.618	2.945	1.880.581	87,2	12,3	0,4	0,2	5.995
Sardegna	2.154.627	2.395.605	136.916	129	4.687.277	46,0	51,1	2,9	-	37.720
Nord-ovest	52.679.642	4.080	81.211	14.866	52.779.799	99,8	-	0,2	3,5	3.541
Nord-est	41.798.008	11.853	27.526	20.780	41.858.167	99,9	-	0,1	-	2.145
Centro	5.847.081	966.968	20.241	249.617	7.083.907	82,5	13,7	0,3	3,5	17.960
Sud	6.321.855	115.611	12.122	1.656.789	8.106.377	78,0	1,4	0,1	20,4	17.493
Isole	3.794.505	2.626.745	143.534	3.074	6.567.858	57,8	40,0	2,2	20,4	43.715
ITALIA	110.441.091	3.725.257	284.634	1.945.126	116.396.108	94,9	3,2	0,2	1,7	84.854

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R) (a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produttori latte.

Tavola 13.12 segue Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero casearia per tipo e produzione di lana per regione
Anni 2014-2015, valori assoluti in quintali

ANNI		Latte	e raccolto (a))		Perce	Lana			
REGIONI	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	Totale	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	sucida
2011	104.796.473	4.194.905	237.454	1.925.397	111.154.229	94,3	3,8	0,2	1,7	85.585
2012	105.975.722	4.061.773	279.438	1.924.553	112.241.486	94,4	3,6	0,2	1,7	85.000
2013	103.974.653	3.838.368	274.895	1.948.928	110.036.844	94,5	3,5	0,2	1,8	87.209
2014	110.441.091	3.725.257	284.634	1.945.126	116.396.108	94,9	3,2	0,2	1,7	84.854
				2015 - P	ER REGIONE					
Piemonte	7.425.567	2.038	29.607	10.001	7.467.213	99,4	0,1	0,4	0,1	2.131
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	243.201	-	2.500	-	245.701	99,0	-	1,0	-	22
Liguria	206.377	103	87	-	206.567	99,9			-	-
Lombardia	45.127.148	9.858	65.041	8.637	45.210.684	99,8	0,2	0,1	0,4	1.474
Trentino-A. Adige/Südtirol	5.499.105	-	9.700	260	5.509.065	99,8	-	0,2		1.080
Bolzano/Bozen	3.887.590	-	654	-	3.888.244	100,0	-	0,2	-	1.080
Trento	1.611.515	-	9.046	260	1.620.821	99,4	-	0,6		-
Veneto	9.984.976	3.636	15.937	5.452	10.010.001	99,8	0,1	0,2	0,1	524
Friuli-Venezia Giulia	1.660.478	-	159	11.413	1.672.050	99,3	-		0,7	1
Emilia-Romagna	25.435.434	20.357	383	4.000	25.460.174	99,9	0,1	0,1	0,2	569
Toscana	659.990	576.555	4.486	4.348	1.245.379	53,0	46,3	0,4	0,3	5.195
Umbria	627.987	33.425	250	2.772	664.434	94,5	5,0		0,4	1.136
Marche	721.121	32.541	-	3.940	757.602	95,2	4,3	-	0,5	3.969
Lazio	3.905.464	312.354	20.589	208.078	4.446.485	87,8	7,0	0,5	4,7	7.764
Abruzzo	210.271	35.250	143	-	245.664	85,6	14,3	0,1	-	4.887
Molise	546.537	-	125	886	547.548	99,8	-		0,2	1.176
Campania	2.182.867	13.482	4.911	1.681.052	3.882.312	56,2	0,3	0,1	43,3	1.164
Puglia	2.359.824	33.097	4.510	2.723	2.400.154	98,3	1,4	0,2	0,1	4.387
Basilicata	332.595	921	7.916	-	341.432	97,4	0,3	2,3	-	5.088
Calabria	596.757	36.740	1.419	3.096	638.012	93,5	5,8	0,2	0,5	750
Sicilia	1.740.431	256.943	4.337	6.045	2.007.756	86,7	12,8	0,2	0,3	6.052
Sardegna	2.125.903	2.607.788	159.877	-	4.893.568	43,4	53,3	3,3	-	34.705
Nord-ovest	53.002.293	11.999	97.235	18.638	53.130.165	99,8	0,0	0,2	1,0	3.627
Nord-est	42.579.993	23.993	26.179	21.125	42.651.290	99,8	0,1	0,1	1,1	2.174
Centro	5.914.562	954.875	25.325	219.138	7.113.900	83,1	13,4	0,4	3,1	18.064
Sud	6.228.851	119.490	19.024	1.687.757	8.055.122	77,3	1,5	0,2	21,0	17.452
Isole	3.866.334	2.864.731	164.214	6.045	6.901.324	56,0	41,5	2,4	0,1	40.757
ITALIA	111.592.033	3.975.088	331.977	1.952.703	117.851.801	94,7	3,4	0,3	1,7	82.074

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R) (a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produttori latte.

Tavola 13.13 Bestiame macellato per specie
Anni 2011-2015, capi in migliaia, peso morto in quintali

		V	/alori assoluti				Variazio	ni percentua	li	
	2011	2012	2013	2014	2015	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
					BOVINI E BU	JFALINI				
Capi Peso morto	3.616 10.110.185	3.529 9.816.598	3.065 8.539.800	2.590 7.094.269	2.712 7.882.773	-6,3 -6,0	-2,4 -2,9	-13,1 -13,0	-15,5 -16,9	4,7 11,1
					SUINI					
Capi Peso morto	13.097 16.018.774	13.377 16.508.372	13.099 16.524.244	10.931 13.278.227	11.304 14.914.136	-4,8 -4,2	2,1 3,1	-2,1 0,1	-16,6 -19,6	3,4 12,3
					OVINI E CA	PRINI				
Capi Peso morto	5.513 492.911	5.352 476.450	3.169 354.652	2.650 266.373	2.924 354.402	-7,9 -9,3	-2,9 -3,3	-40,8 -25,6	-16,4 -24,9	10,3 33,0
					EQUIN	II				
Capi Peso morto	62 165.268	72 181.253	53 151.781	42 108.979	35 99.707	-6,1 -11,2	16,1 9,7	-26,4 -16,3	-20,8 -28,2	-16,7 -8,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R)

Tavola 13.14 Consistenza del bestiame e produzione zootecnica per paese Anno 2014, capi in migliaia, produzione in migliaia di quintali

	,	Consisten-o				Produzione		
PAESI	(Consistenza	_		Carne		Alt	ro
TALOI	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Latte	Lana sucida
				EUROPA	- PAESI UE			
Italia	6.495	8.103	8.676					
Austria	1.958	430	2.896					
Belgio	2.477	150	6.350					
Cipro	61	562	342					
Danimarca	1.564	153	12.332					
Estonia	261	87	359	••••		••••		****
Finlandia	914	142	1.245	••••		••••		****
Francia	19.248	8.491	13.323	••••	••••	••••		••••
Germania	12.749	1.718	28.339	••••	****	••••		****
Grecia	661	13.459	1.046		••••			••••
Irlanda	6.926	5.109	1.555		••••			
Lettonia	407	97	368		••••			
Lituania	714	113	755		••••			
	199	13	733 87		••••			
Lussemburgo Malta	15	15	67 47					
Paesi Bassi								
	4.169	1.485	12.238					
Polonia	5.920	305	11.724					
Portogallo	1.549	2.414	2.126					
Repubblica Ceca	1.374	250	1.617					
Slovacchia	468	435	637			••••	••••	••••
Slovenia	461	130	288			••••	••••	••••
Spagna	6.079	18.136	26.568					
Svezia	1.493	589	1.377					
Regno Unito	9.837	33.833	4.815					
Ungheria	782	1.287	3.004					
				ALCUNI PA	AESI AFRICANI			
Algeria	2.050	32.938	5					
Egitto (Repubblica Araba)	8.704	9.823	11					
Marocco	3.239	25.378	8					
Repubblica del Sudafrica	14.250	26.125	1.625					
Tropubblica dol oddalilod	200	2020			ESI AMERICANI		****	
A	E4 C47	40.400	F 440	ALCONITAL	LOTAMENTOAN			
Argentina	51.647	19.100	5.110					
Brasile	213.663	26.466	37.929					
Canada	12.220	905	13.055					
Colombia	24.206	1.639	5.897					
Guatemala	3.459	693	2.780					
Messico	32.940	17.264	16.099			••••	••••	•••
Repubblica Domenicana	3.000	486	530					
Stati Uniti d'America	88.526	7.856	67.726					••••
				ALCUNI PA	AESI ASIATICI			
Cina (Republica Popolare)	141.189	390.186	480.093					
Corea (Repubblica)	3.190	268	2.100					
Filippine	5.349	3.721	11.797					
Giappone	3.962	30	9.537					
Pakistan	74.300	95.700	-					
Thailandia	5.919	491	7.592					
Turchia	14.245	41.462	3		••••			
Unione Indiana	297.000	196.000	10.000		••••			
						****		****
				OC	EANIA			
Australia	29.103	76.182	2.308					
Nuova Zelanda	10.368	29.901	287					

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

Tavola 13.15 Produzione della pesca marittima e lagunare per regione Anni 2013-2014, in quintali

		Pesc	i		1	Molluschi		Crostacei	Totale
ANNI REGIONI	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale		
2009	720.070	124.844	804.972	1.649.886	164.484	356.280	520.764	253.656	2.424.306
2010	726.200	80.650	686.810	1.493.660	124.690	360.080	484.770	249.070	2.227.500
2011	625.450	23.410	745.270	1.394.130	117.080	361.180	478.260	230.930	2.103.320
2012	641.840	22.450	660.120	1.324.410	94.470	343.280	437.750	196.230	1.958.390
				2013 - F	PER REGION	E			
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	20.600	630	15.130	36.360	1.000	560	1.560	2.730	40.650
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-A. Adige/Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	173.550	-	45.190	218.740	19.050	48.100	67.150	1.670	287.560
Friuli-Venezia Giulia	6.620	-	13.580	20.200	4.100	12.670	16.770	1.630	38.600
Emilia-Romagna	62.130	-	35.900	98.030	3.300	28.590	31.890	12.920	142.840
Toscana	35.700	80	26.190	61.970	5.850	6.590	12.440	4.110	78.520
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	66.820	90	42.260	109.170	5.110	98.860	103.970	11.780	224.920
Lazio	13.760	50	24.190	38.000	2.790	9.460	12.250	5.620	55.870
Abruzzo	9.220	1.010	21.000	31.230	1.510	31.690	33.200	6.340	70.770
Molise	380	-	3.870	4.250	2.170	2.400	4.570	3.210	12.030
Campania	30.670	11.520	27.030	69.220	6.490	5.650	12.140	4.780	86.140
Puglia	69.460	400	104.450	174.310	21.040	29.900	50.940	45.910	271.160
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	5.590	1.960	37.430	44.980	2.570	1.110	3.680	5.880	54.540
Sicilia	49.500	16.040	129.810	195.350	9.990	7.700	17.690	91.500	304.540
Sardegna	100	100	37.020	37.220	14.100	3.140	17.240	3.650	58.110
Nord-ovest	20.600	630	15.130	36.360	1.000	560	1.560	2.730	40.650
Nord-est	242.300	-	94.670	336.970	26.450	89.360	115.810	16.220	469.000
Centro	116.280	220	92.640	209.140	13.750	114.910	128.660	21.510	359.310
Sud	115.320	14.890	193.780	323.990	33.780	70.750	104.530	66.120	494.640
Isole	49.600	16.140	166.830	232.570	24.090	10.840	34.930	95.150	362.650
ITALIA	544.100	31.880	563.050	1.139.030	99.070	286.420	385.490	201.730	1.726.250

Fonte: Irepa (Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura)

Tavola 13.15 segue Produzione della pesca marittima e lagunare per regione Anni 2013-2014, in quintali

		Pesc	i			Molluschi		Crostacei	Totale
ANNI REGIONI	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale		
2010	726.200	80.650	686.810	1.493.660	124.690	360.080	484.770	249.070	2.227.500
2011	625.450	23.410	745.270	1.394.130	117.080	361.180	478.260	230.930	2.103.320
2012	641.840	22.450	660.120	1.324.410	94.470	343.280	437.750	196.230	1.958.390
2013	544.100	31.880	563.050	1.139.030	99.070	286.420	385.490	201.730	1.726.250
				2014 - F	PER REGION	E			
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	16.080	200	14.550	30.830	1.220	840	2.060	2.210	35.100
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-A. Adige/Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	188.540	-	39.970	228.510	20.270	51.070	71.340	4.090	303.940
Friuli-Venezia Giulia	10.120	-	11.700	21.820	3.960	10.410	14.370	1.410	37.600
Emilia-Romagna	111.140	-	30.770	141.910	3.530	20.830	24.360	20.560	186.830
Toscana	33.210	40	26.410	59.660	6.420	5.030	11.450	4.720	75.830
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	59.120	-	45.120	104.240	7.910	91.920	99.830	11.610	215.680
Lazio	6.110	380	35.600	42.090	5.670	10.110	15.780	5.400	63.270
Abruzzo	20.460	1.010	20.820	42.290	1.740	42.720	44.460	6.860	93.610
Molise	350	-	4.730	5.080	2.080	3.730	5.810	2.890	13.780
Campania	25.400	14.460	37.200	77.060	3.970	4.540	8.510	5.960	91.530
Puglia	67.520	320	84.320	152.160	19.410	24.310	43.720	32.010	227.890
Basilicata	-	-	-	-	_	-	-	-	-
Calabria	2.890	1.750	47.910	52.550	2.010	1.150	3.160	6.340	62.050
Sicilia	55.790	5.760	136.880	198.430	13.670	9.470	23.140	79.290	300.860
Sardegna	730	30	39.530	40.290	12.940	2.950	15.890	3.640	59.820
Nord-ovest	16.080	200	14.550	30.830	1.220	840	2.060	2.210	35.100
Nord-est	309.800	-	82.440	392.240	27.760	82.310	110.070	26.060	528.370
Centro	98.440	420	107.130	205.990	20.000	107.060	127.060	21.730	354.780
Sud	116.620	17.540	194.980	329.140	29.210	76.450	105.660	54.060	488.860
Isole	56.520	5.790	176.410	238.720	26.610	12.420	39.030	82.930	360.680
ITALIA	597.460	23.950	575.510	1.196.920	104.800	279.080	383.880	186.990	1.767.790

Fonte: Irepa (Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura)

Tavola 13.16 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura per tipo e regione Anno 2014, valori assoluti in tonnellate

ANNI -		Concir	ni		Ammendanti	Correttivi	Substrati di coltivazione	Prodotti ad azione	Totale	Totale fertilizzanti
REGIONI	Minerali	Organici	Organo- minerali	Totale			OOMVALIONO	specifica		per ettaro di Sau
2010	2.163.333	287.675	227.116	2.678.124	1.510.098	193.701	17.454	1.097	4.400.473	3,4
2011	2.226.781	297.502	320.213	2.844.496	1.721.413	284.037	16.998	4.651	4.871.596	3,8
2012	2.621.336	285.526	227.038	3.133.900	1.217.507	307.243	38.486	7.217	4.704.352	3,7
2013	1.937.036	238.976	208.871	2.384.883	1.257.184	344.763	95.182	32.921	4.114.933	3,2
					2014 - PER RI	EGIONE				
Piemonte	204.785	25.323	20.409	250.517	119.832	9.852	1.060	21.245	402.506	0,4
Valle d'Aosta/Vallée										
d'Aoste	34	103	27	164	2.988	-	1	-	3.153	0,1
Liguria	5.922	3.048	3.557	12.527	32.873	127	888	149	46.564	1,1
Lombardia	256.669	25.339	17.731	299.739	316.750	161.081	7.751	9.054	794.375	0,9
Trentino-A. Adige/										
Südtirol	22.990	6.004	1.206	30.200	17.102	3.012		322	51.060	0,1
Bolzano/Bozen	14.696	3.347	304	18.347	5.341	2.824		134	26.662	0,1
Trento	8.294	2.657	902	11.853	11.761	188		188	24.398	0,2
Veneto	279.529	34.982	30.365	344.876	279.553	59.993	527	7.585	692.534	0,9
Friuli-Venezia Giulia	77.173	5.386	7.534	90.093	34.014	461	11	8.622	133.201	0,6
Emilia-Romagna	304.315	26.754	74.578	405.647	114.019	147.805	592	13.233	681.296	0,7
Toscana	65.339	24.355	18.632	108.326	51.309	855	58.128	1.764	220.382	0,3
Umbria	56.015	2.945	4.353	63.313	17.043	67	586	391	81.400	0,3
Marche	76.090	4.705	6.865	87.660	22.465	230	2.957	4.945	118.257	0,3
Lazio	89.397	16.024	11.171	116.592	93.904	2.905	9.219	4.728	227.348	0,4
Abruzzo	31.727	4.245	7.574	43.546	12.374	402	853	830	58.005	0,1
Molise	20.288	1.144	1.607	23.039	735	37	55	54	23.920	0,1
Campania	75.252	5.425	11.420	92.097	18.772	660	261	4.663	116.453	0,2
Puglia	144.607	23.947	18.061	186.615	51.265	1.570	633	24.351	264.434	0,2
Basilicata	8.637	2.050	1.781	12.468	1.984	139	323	302	15.216	0,0
Calabria	51.345	4.792	7.054	63.191	12.662	182	173	1.829	78.037	0,1
Sicilia	71.964	18.848	12.488	103.300	45.646	774	415	909	151.044	0,1
Sardegna	52.173	769	2.084	55.026	10.474	750	172	3.342	69.764	0,1
Nord-ovest	467.410	53.813	41.724	562.947	472.443	171.060	9.700	30.448	1.246.598	0,6
Nord-est	684.007	73.126	113.683	870.816	444.688	211.271	1.554	29.762	1.558.091	0,6
Centro	286.841	48.029	41.021	375.891	184.721	4.057	70.890	11.828	647.387	0,3
Sud	331.856	41.603	47.497	420.956	97.792	2.990	2.298	32.029	556.065	0,2
Isole	124.137	19.617	14.572	158.326	56.120	1.524	587	4.251	220.808	0,1
ITALIA	1.894.251	236.188	258.497	2.388.936	1.255.764	390.902	85.029	108.318	4.228.949	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

Tavola 13.17 Concimi minerali distribuiti in agricoltura per tipo e regione Anno 2014, valori assoluti in tonnellate

ANNI –		Semp	lici			Composti		A base di meso-	A base di micro-	Totale	
REGIONI	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale	elementi	elementi	Valori assoluti	%
2010	1.021.537	124.055	110.108	1.255.699	375.855	511.238	887.093	5.644	14.897	2.163.333	-
2011	1.019.692	143.926	96.255	1.259.873	411.434	535.944	947.378	6.242	13.288	2.226.781	-
2012	1.416.737	117.247	78.425	1.612.409	418.376	573.112	991.488	5.498	11.941	2.621.336	-
2013	1.069.298	81.288	57.201	1.207.786	359.068	348.245	707.313	14.262	7.675	1.937.036	100,0
					2014 - PE	R REGIONE					
Piemonte	98.253	1.475	13.702	113.430	39.572	49.932	89.504	11	83	203.028	10,9
Valle d'Aosta/											
Vallée d'Aoste	24	-	-	24	-	10	10	-	-	34	0,0
Liguria	2.461	303	847	3.610	331	1.624	1.955	2	69	5.636	0,3
Lombardia	171.340	7.955	17.006	196.301	32.365	26.392	58.757	8	111	255.177	13,7
Trentino-A. Adige/ Südtirol Bolzano/Bozen	5.579 4.685	887 270	182 96	6.647 5.050	764 <i>654</i>	13.740 7.567	14.504 8.221	6	104 3	21.261 <i>13.274</i>	1,1 <i>0,7</i>
Trento	894	617	86	1.597	110	6.173	6.283	6	101	7.987	0.4
Veneto	160.564	16.058	8.870	185.493	30.803	55.994	86.797	50	991	273.331	14,7
Friuli-V. Giulia	36.049	1.906	5.850	43.806	13.018	19.424	32.442	5	55	76.308	4,1
Emilia-									-		.,.
Romagna	195.085	29.830	3.961	228.874	40.218	29.330	69.548	71	215	298.708	16,0
Toscana	39.026	3.391	761	43.179	12.357	8.594	20.951	6	38	64.174	3,4
Umbria	40.846	3.402	62	44.309	7.484	4.086	11.570	-	17	55.896	3,0
Marche	47.658	6.887	42	54.591	14.066	6.672	20.738	-	47	75.376	4,0
Lazio	46.104	1.203	348	47.657	17.250	23.170	40.420	83	159	88.319	4,7
Abruzzo	15.304	1.474	453	17.232	4.401	9.611	14.012	3	52	31.299	1,7
Molise	14.243	347	1.044	15.633	4.071	329	4.400	3	7	20.043	1,1
Campania	43.075	1.410	440	44.926	9.330	20.410	29.740	32	92	74.790	4,0
Puglia	74.456	10.806	452	85.715	14.987	38.020	53.007	772	295	139.789	7,5
Basilicata	3.072	453	124	3.649	2.920	1.791	4.711	12	36	8.408	0,5
Calabria	18.496	1.651	106	20.252	3.324	27.576	30.900	40	27	51.219	2,8
Sicilia	24.768	3.419	2.649	30.835	13.884	22.251	36.135	359	421	67.750	3,6
Sardegna	28.315	679	130	29.123	15.632	6.998	22.630	1	29	51.783	2,8
Nord-ovest	272.078	9.733	31.555	313.365	72.268	77.958	150.226	21	263	463.875	24,9
Nord-est	397.277	48.681	18.863	464.820	84.803	118.488	203.291	132	1.365	669.608	36,0
Centro	173.634	14.883	1.213	189.736	51.157	42.522	93.679	89	261	283.765	15,2
Sud	168.646	16.141	2.619	187.407	39.033	97.737	136.770	862	509	325.548	17,5
Isole	53.083	4.098	2.779	59.958	29.516	29.249	58.765	360	450	119.533	6,4
ITALIA	1.064.718	93.536	57.029	1.215.286	276.777	365.954	642.731	1.464	2.848	1.862.329	

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

Tavola 13.18 Prodotti fitosanitari e trappole per regione
Anno 2014, valori assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione

ANNI		Prodotti fitosanitari								
REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici (a)	Totale	Trappole (unità)			
2010	67.707.464	28.160.013	28.128.764	19.911.550	-	143.907.791	728.354			
2011	69.891.334	27.571.407	24.086.210	20.876.075	-	142.425.026	664.862			
2012	64.359.340	26.872.099	24.240.520	18.770.030	-	134.241.989	590.615			
2013	54.986.847	22.829.216	23.489.478	16.967.599	-	118.273.140	600.585			
			2014	- PER REGIONE						
Piemonte	4.716.751	1.870.130	2.758.737	380.713	-	9.726.331	35.696			
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.975	2.094	3.589	965	-	12.623	27			
Liguria	150.020	63.225	77.220	161.358	-	451.823	2.449			
Lombardia	2.105.735	3.114.819	3.684.755	1.474.401	-	10.379.710	24.895			
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.007.046	1.070.859	209.325	215.589	-	4.502.819	56.138			
Bolzano/Bozen	1.100.333	633.457	90.699	80.314	-	1.904.803	10.493			
Trento	1.906.713	437.402	118.626	135.275	-	2.598.016	45.645			
Veneto	10.013.330	2.854.974	3.523.482	2.381.120	-	18.772.906	62.279			
Friuli-Venezia Giulia	2.244.072	648.328	752.426	108.273	-	3.753.099	2.497			
Emilia-Romagna	10.068.439	3.488.834	3.867.643	1.253.295	-	18.678.211	81.702			
Toscana	4.179.003	493.260	953.285	337.256	-	5.962.804	21.519			
Umbria	1.081.427	183.903	319.822	84.744	-	1.669.896	276			
Marche	1.337.769	390.528	672.519	191.653	-	2.592.469	13.035			
Lazio	2.121.567	822.399	910.946	2.315.131	-	6.170.043	48.416			
Abruzzo	2.457.375	308.427	350.480	114.925	-	3.231.207	4.184			
Molise	212.714	72.622	152.497	24.926	-	462.759	182			
Campania	3.677.057	1.173.490	1.359.086	4.310.215	-	10.519.848	3.968			
Puglia	8.706.400	2.565.807	2.512.139	800.439	-	14.584.785	44.726			
Basilicata	921.532	209.169	213.764	371.419	-	1.715.884	2.464			
Calabria	1.159.444	783.292	332.353	185.443	-	2.460.532	14.804			
Sicilia	6.058.246	1.858.042	1.281.591	3.244.312	-	12.442.191	43.513			
Sardegna	1.091.064	309.574	272.853	213.412	-	1.886.903	11.691			
Nord-ovest	6.978.481	5.050.268	6.524.301	2.017.437	-	20.570.487	63.067			
Nord-est	25.332.887	8.062.995	8.352.876	3.958.277	-	45.707.035	202.616			
Centro	8.719.766	1.890.090	2.856.572	2.928.784	-	16.395.212	83.246			
Sud	17.134.522	5.112.807	4.920.319	5.807.367	-	32.975.015	70.328			
Isole	7.149.310	2.167.616	1.554.444	3.457.724	-	14.329.094	55.204			
ITALIA	65.314.966	22.283.776	24.208.512	18.169.589	-	129.976.843	474.461			

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R) (a) Dal 2010 i prodotti di origine biologica sono classificati secondo la loro azione specifica fitoiatrica, quindi rientrano nelle categorie precedenti.

Tavola 13.19 Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per regione Anno 2014, valori assoluti in chilogrammi

ANNI	Principi attivi									
REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale	Totale per ettaro di Sau			
2010	42.953.328	8.162.599	9.958.879	10.117.990	420.378	71.613.174	5,6			
2011	43.147.479	7.578.447	8.327.293	11.251.676	385.208	70.690.103	5,5			
2012	36.976.174	6.687.453	8.055.924	9.879.181	289.978	61.888.710	4,8			
2013	32.828.426	6.145.728	7.750.995	8.686.500	221.228	55.632.877	4,3			
				- PER REGION						
				ORI ASSOLTUT						
Piemonte	2.845.138	274.168	881.340	132.670	18.546	4.151.862	4,4			
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.115	893	1.167	73	2	12.250	0,2			
Liguria	65.804	14.364	24.024	98.379	706	203.277	4,9			
Lombardia	1.094.109	221.633	1.097.351	588.150	19.846	3.021.089	3,3			
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.621.762	736.483	77.487	32.846	3.502	2.472.080	6,8			
Bolzano/Bozen Tranto	542.282	439.840	30.022	13.982 18.864	1.211 2.291	1.027.337	4,5			
Trento	1.079.480	296.643	47.465			1.444.743	10,7			
Veneto	5.565.643 1.302.802	572.963 69.987	1.137.915 257.489	1.558.132 23.968	45.566 6.602	8.880.219	11,0			
Friuli-Venezia Giulia						1.660.848	7,8			
Emilia-Romagna	5.047.773	1.071.620	1.369.824	537.233	73.249 17.618	8.099.699	7,9 4,0			
Toscana	2.233.861	126.259	321.617	126.546		2.825.901				
Umbria Marche	561.938 636.625	14.742 46.791	92.981 217.564	13.042 28.753	5.080 7.834	687.783 937.567	2,3 2,1			
Lazio	1.080.878	151.171	270.114	1.221.821	13.431	2.737.415	4,6			
Abruzzo	1.348.189	59.327	112.309	26.743	4.845	1.551.413	3,5			
Molise	104.142	9.436	36.713	5.107	1.632	1.551.413	0,9			
Campania	1.940.482	334.288	335.779	2.015.564	25.859	4.651.972	8,6			
•	4.571.949	644.580	818.147	217.622	27.839	6.280.137	5,0			
Puglia Basilicata	4.571.949 577.979	52.952	72.387	169.027	1.535	873.880	1,8			
Calabria	636.984	346.393	130.717	79.527	5.017	1.198.638	2,2			
Sicilia	4.890.696	754.436	452.213	1.850.298	31.864	7.979.507	5,8			
Sardegna	786.669	89.202	91.622	69.142	2.849	1.039.484	0,9			
Nord-ovest	4.015.166	511.058	2.003.882	819.272	39.100	7.388.478	3,8			
Nord-est	13.537.980	2.451.053	2.842.715	2.152.179	128.919	21.112.846	8,7			
Centro	4.513.302	338.963	902.276	1.390.162	43.963	7.188.666	3,5			
Sud	9.179.725	1.446.976	1.506.052	2.513.590	66.727	14.713.070	4,3			
Isole	5.677.365	843.638	543.835	1.919.440	34.713	9.018.991	3,6			
ITALIA	36.923.538	5.591.688	7.798.760	8.794.643	313.422	59.422.051	4,8			
			COMPOS	IZIONI PERCEN	TUALI					
Piemonte	7,71	4,90	11,30	1,51	5,92	6,99	-			
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,03	0,02	0,01	0,00	0,00	0,02	-			
Liguria	0,18	0,26	0,31	1,12	0,23	0,34	-			
Lombardia	2,96	3,96	14,07	6,69	6,33	5,08	-			
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4,39	13,17	0,99	0,37	1,12	4,16	-			
Bolzano/Bozen	1,47	7,87	0,38	0,16	0,39	1,73	-			
Trento	2,92	5,31	0,61	0,21	0,73	2,43	-			
Veneto	15,07	10,25	14,59	17,72	14,54	14,94	-			
Friuli-Venezia Giulia	3,53	1,25	3,30	0,27	2,11	2,80	-			
Emilia-Romagna	13,67	19,16	17,56	6,11	23,37	13,63	-			
Toscana	6,05	2,26	4,12	1,44	5,62	4,76	-			
Umbria	1,52	0,26	1,19	0,15	1,62	1,16	-			
Marche	1,72	0,84	2,79	0,33	2,50	1,58	-			
Lazio	2,93	2,70	3,46	13,89	4,29	4,61	-			
Abruzzo	3,65	1,06	1,44	0,30	1,55	2,61	-			
Molise	0,28	0,17	0,47	0,06	0,52	0,26	-			
Campania	5,26	5,98	4,31	22,92	8,25	7,83	-			
Puglia	12,38	11,53	10,49	2,47	8,88	10,57	-			
Basilicata	1,57	0,95	0,93	1,92	0,49	1,47	-			
Calabria	1,73	6,19	1,68	0,90	1,60	2,02	-			
Sicilia	13,25	13,49	5,80	21,04	10,17	13,43	-			
Sardegna	2,13	1,60	1,17	0,79	0,91	1,75	-			
Nord-ovest	10,87	9,14 43.83	25,69 36.45	9,32	12,48	12,43	-			
Nord-est	36,66	43,83 6,06	36,45 11,57	24,47 15,81	41,13 14,03	35,53 12,10	-			
Contro				12.01	14 0.5	17.10	-			
Centro	12,22									
Sud	24,86	25,88	19,31	28,58	21,29	24,76	-			
							-			

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

Tavola 13.20 Mangimi completi e complementari distribuiti e prodotti per tipo di destinazione e regione (a) Anno 2014, valori assoluti in quintali

			Mangimi c	ompleti				M	angimi coi	mplementari		
		Distribuiti			Prodotti			Distributi			Prodotti	
ANNI REGIONI	Industria	Allevatori	% sul totale dei mangimi distribuiti	Industria	Allevatori	% sul totale dei nangimi prodotti	Industria	Allevatori	% sul totale dei mangimi distribuiti	Industria	Allevatori	% sul totale dei mangimi prodotti
2010	93.955.691	8.067.163	66,6	93.230.643	8.067.163	67,1	48.006.044	3.069.803	33,4	46.598.531	3.069.803	32,9
2011	91.706.106	7.897.321	65,6	92.330.190	7.897.321	66,1	48.812.625	3.356.829	34,4	48.127.779	3.356.829	33,9
2012	88.780.989	5.589.080	66,5	87.930.555	5.589.080	67,1	44.849.382	2.608.424	33,5	43.268.862	2.608.424	32,9
2013	76.894.398	-	64,2	76.320.287	4.676.320	64,9	42.895.641	63.000	35,8	41.750.002	2.025.336	35,1
					20	14 - PER	REGIONE					
Piemonte Valle d'Aosta/	6.182.376	-	53,1	6.398.160	381.740	55,0	5.465.160	-	46,9	5.459.720	83.003	45,0
Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	10.044.283	-	42,4	10.581.592	3.064.268	47,9	13.648.154	-	57,6	13.245.692	1.586.035	52,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	79.675	_	4,8	68.802	-	4,2	1.588.934	_	95,2	1.568.200	-	95,8
Bolzano/Bozen	79.675	_		68.802	_	4,2	1.588.934	-		1.568.200	-	95.8
Trento	-	_	_	-	_	· -	-	-	· -	-	_	-
Veneto	21.601.761	_	77,3	19.219.054	1.641.635	76,9	6.325.959	-	22,7	3.493.877	2.783.990	23,1
Friuli-V. Giulia	2.310.267	-	48,7	2.239.756	_	48,2	2.432.257	-	51,3	2.411.248	-	51,8
Emilia-												
Romagna	17.892.244	-	,	17.932.131	1.175.643	71,7	7.424.469	-	29,3	7.183.851	345.052	28,3
Toscana	363.703	-	73,4	357.274	46.737	75,6	131.635	-	20,0	123.943	6.700	24,4
Umbria	4.576.559	-	0.,.	4.456.446	57.882	57,9	3.440.796	-	42,9	3.264.886	15.117	42,1
Marche	495.689	-	78,5	424.470	72.266	78,4	135.952	-	21,5	115.570	21.519	21,6
Lazio	26.746	-	10,0	26.745	-	13,5	170.058	-	00,4	171.060	-	86,5
Abruzzo	2.190.042	-	01,0	2.195.233	-	91,6	202.365	-	0,0	202.517	-	8,4
Molise	188.883	-	21,0	206.185	-	29,2	496.327	-	, .	499.600	-	70,8
Campania	2.225.896	-	00,0	2.215.330	58.750	60,5	1.480.954	-	.0,0	1.475.896	9.000	39,5
Puglia	1.682.437	-	17,0	1.685.798	-	47,4	1.874.590	-	0 _,.	1.873.845	-	52,6
Basilicata	209.565	-	20,0	209.565	-	23,5	682.143	-	76,5	682.209	-	76,5
Calabria	1.970	-	25,9	1.970	-	25,9	5.633	-	74,1	5.633	-	74,1
Sicilia	1.282.315	-	00,1	1.319.205	28.980	57,1	1.002.582	-	.0,0	1.011.720	750	42,9
Sardegna	552.849	-	39,8	552.954	-	41,4	834.590	-	60,2	784.233	-	58,6
Nord-ovest	16.226.659	-	-,-	16.979.752		,	19.113.314	-	• ., .	18.705.412		49,9
Nord-est	41.883.947	-	,	39.459.743		•	17.771.619	-	,-	14.657.176		29,6
Centro	5.462.697	-		5.264.935	176.885	,	3.878.441	-	,•	3.675.459	43.336	40,6
Sud	6.498.793	-	57,8	6.514.081	58.750	58,1		-	,-	4.739.700	9.000	41,9
Isole	1.835.164	-	50,0	1.872.159	28.980	51,4		-	50,0	1.795.953	750	48,6
ITALIA	71.907.259	-	60,3	70.090.670	6.527.901	61,3	47.342.558	-	39,7	43.573.700	4.851.166	38,7

Fonte: Istat, Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (R) (a) Dal 2013 la distribuzione totale non comprende l'autoconsumo degli allevatori, quantità inclusa nella produzione degli stessi.

Tavola 13.21 Aziende agrituristiche autorizzate per genere del conduttore, zona altimetrica, tipo di attività e regione Anno 2014

ANNI	Gener condu		Zona	altimetric	a	Totale	Di cui: Autorizzate		Tipo d	i attività	
REGIONI	Maschi	Femmine	Montagna	Collina	Pianura		nel'anno	Alloggio	Ristora- zione	Degusta- zione	Altre attività
2010	13.125	6.848	6.628	10.351	2.994	19.973	1.701	16.504	9.914	3.836	11.421
2011	13.142	7.271	6.781	10.580	3.052	20.413	1.189	16.759	10.033	3.876	11.785
2012	13.212	7.262	6.836	10.543	3.095	20.474	1.286	16.906	10.144	3.449	11.982
2013	13.461	7.436	6.892	10.776	3.229	20.897	1.697	17.102	10.514	3.588	12.096
					2014 -	PER REG	SIONE				
Piemonte	805	466	248	834	189	1.271	79	888	818	650	955
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	27	30	57	-	-	57	4	46	38	10	10
Liguria	279	309	219	369	-	588	53	519	344	45	304
Lombardia	996	569	462	492	611	1.565	125	842	1.069	150	744
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.069	501	3.570	-	-	3.570	144	3.046	640	115	1.297
Bolzano/Bozen	2.730	415	3.145	-	-	3.145	113	2.724	479	-	1.234
Trento	339	86	425	-	-	425	31	322	161	115	63
Veneto	1.006	453	238	534	687	1.459	56	897	775	637	529
Friuli-Venezia Giulia	441	191	81	215	336	632	35	331	453	14	265
Emilia-Romagna	665	468	196	553	384	1.133	77	803	843	-	736
Toscana	2.415	1.637	523	3.191	338	4.052	208	3.934	1.266	587	3.041
Umbria	684	593	235	1.042	-	1.277	56	1.277	413	246	1.110
Marche	579	426	209	796	-	1.005	125	923	481	445	228
Lazio	492	448	122	644	174	940	93	717	628	175	598
Abruzzo	424	366	221	569	-	790	137	662	504	60	441
Molise	57	48	45	60	-	105	2	65	87	50	54
Campania	266	257	147	325	51	523	67	403	443	176	383
Puglia	374	264	6	265	367	638	318	575	509	156	395
Basilicata	59	72	70	37	24	131	33	107	95	35	74
Calabria	327	217	177	336	31	544	1	512	510	47	450
Sicilia	433	232	142	431	92	665	47	606	507	239	578
Sardegna	529	270	86	512	201	799	17	640	638	-	115
Nord-ovest	2.107	1.374	986	1.695	800	3.481	261	2.295	2.269	855	2.013
Nord-est	5.181	1.613	4.085	1.302	1.407	6.794	312	5.077	2.711	766	2.827
Centro	4.170	3.104	1.089	5.673	512	7.274	482	6.851	2.788	1.453	4.977
Sud	1.507	1.224	666	1.592	473	2.731	558	2.324	2.148	524	1.797
Isole	962	502	228	943	293	1.464	64	1.246	1.145	239	693
ITALIA	13.927	7.817	7.054	11.205	3.485	21.744	1.677	17.793	11.061	3.837	12.307

Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

Tavola 13.22 Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b) Anno 2014, superficie in ettari

ANNI	Car	ni	Preparazio	ni di carni	Form	aggi	Ortofrutticoli e cereali		
REGIONI	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Superficie	
2010	6.287	6.333	3.917	5.048	32.432	35.496	16.499	47.637	
2011	6.594	6.652	3.996	5.313	31.116	34.721	16.621	49.816	
2012	6.984	7.041	3.872	5.325	27.747	30.176	16.767	51.902	
2013	7.659	7.727	3.562	4.614	27.190	29.357	17.076	52.805	
				2014 - PER R	EGIONE				
Piemonte	-	-	771	974	902	934	1.018	5.102	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	707	749	-	-	
Liguria	-	-	-	-	-	-	64	207	
Lombardia	-	-	1.403	1.766	4.123	5.082	503	1.282	
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	1.198	1.344	10.586	22.499	
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	618	618	6.761	15.847	
Trento	-	-	-	-	580	726	3.825	6.652	
Veneto	-	-	320	367	2.699	3.383	646	1.574	
Friuli-Venezia Giulia	-	-	112	127	656	656	3	24	
Emilia-Romagna	325	336	547	750	3.182	3.264	826	6.367	
Toscana	725	733	50	68	741	746	296	1.076	
Umbria	582	602	94	111	7	7	23	528	
Marche	542	549	70	84	54	62	12	43	
Lazio	1.085	1.098	13	13	725	730	181	688	
Abruzzo	409	412	23	26	-	_	8	34	
Molise	37	37	15	15	30	30	-	_	
Campania	343	346	14	15	1.044	1.061	1.043	1.167	
Puglia	-	-	6	6	54	55	122	1.054	
Basilicata	-	-	13	13	29	29	47	35	
Calabria	-	-	19	19	40	40	280	3.221	
Sicilia	-	-	-	-	80	83	1.573	10.101	
Sardegna	3.991	3.991	-	-	10.183	10.430	48	456	
Nord-ovest	-	-	2.174	2.740	5.732	6.765	1.585	6.592	
Nord-est	325	336	979	1.244	7.735	8.647	12.061	30.464	
Centro	2.934	2.982	227	276	1.527	1.545	512	2.335	
Sud	789	795	90	94	1.197	1.215	1.500	5.511	
Isole	3.991	3.991	-	-	10.263	10.513	1.621	10.557	
ITALIA	8.039	8.104	3.470	4.354	26.454	28.685	17.279	55.458	

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)
(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.
(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

Tavola 13.22 segue Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b) Anno 2014, superficie in ettari

ANNI	Oli extravero	gine d'oliva	Α	ltri prodotti (c)		Totale			
REGIONI	Produttori	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie	
2010	19.891	98.092	510	208	1.809	79.536	47.085	147.537	
2011	20.278	100.525	582	255	1.343	79.187	46.941	151.684	
2012	19.192	106.153	586	262	1.493	75.148	42.804	159.548	
2013	19.083	108.085	586	257	1.264	75.156	41.955	162.154	
				2014 - PER	REGIONE				
Piemonte	-	-	3	11	-	2.694	1.919	5.102	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	707	749	-	
Liguria	1.307	2.530	7	-	-	1.378	-	2.737	
Lombardia	178	333	-	-	-	6.207	6.848	1.615	
Trentino-Alto Adige/Südtirol	54	55	-	-	-	11.838	1.344	22.554	
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	7.379	618	15.847	
Trento	54	55	-	-	-	4.459	726	6.707	
Veneto	636	830	9	9	-	4.310	3.759	2.404	
Friuli-Venezia Giulia	12	23	-	-	-	783	783	47	
Emilia-Romagna	230	313	182	-	252	5.292	4.350	6.932	
Toscana	10.693	63.054	41	41	2	12.546	1.588	64.132	
Umbria	1.133	4.609	-	-	-	1.839	720	5.137	
Marche	10	56	-	-	-	688	695	99	
Lazio	416	2.401	123	124	-	2.543	1.965	3.089	
Abruzzo	296	874	58	-	3	794	438	911	
Molise	84	378	-	-	-	166	82	378	
Campania	426	1.011	83	84	-	2.953	1.506	2.178	
Puglia	2.080	20.607	5	-	64	2.267	61	21.725	
Basilicata	28	130	17	-	-	134	42	165	
Calabria	61	1.031	47	-	392	447	59	4.645	
Sicilia	1.057	7.349	10	-	426	2.720	83	17.875	
Sardegna	33	641	10	-	3	14.265	14.421	1.100	
Nord-ovest	1.485	2.863	10	11	-	10.986	9.516	9.454	
Nord-est	932	1.221	191	9	252	22.223	10.236	31.937	
Centro	12.252	70.120	164	165	2	17.616	4.968	72.457	
Sud	2.975	24.031	210	84	459	6.761	2.188	30.001	
Isole	1.090	7.990	20	-	428	16.985	14.504	18.975	
ITALIA	18.734	106.224	595	269	1.142	74.571	41.412	162.824	

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

(c) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali, ittici, sale e paste alimentari.

Tavola 13.23 Trasformatori per settore di prodotti Dop, Igp, Stg e regione (a) Anno 2014

ANNI REGIONI	Carni	Preparazione di carni	Formaggi	Ortofrutticoli e cereali	Olii extravergine di oliva	Altri prodotti (b)	Totale
2010	949	691	1.699	949	1.641	645	6.574
2011	834	678	1.663	1.092	1.855	712	6.834
2012	804	683	1.743	1.170	1.879	736	7.015
2013	873	741	1.691	1.165	1.863	757	7.090
			201	4 - PER REGIO	ONE		
Piemonte	-	17	108	91	-	7	223
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	4	93	-	-	-	97
Liguria	6	-	-	26	116	5	153
Lombardia	18	95	321	17	51	10	512
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	32	21	29	3	-	85
Bolzano/Bozen	-	32	3	21	-	-	56
Trento	-	-	18	8	3	-	29
Veneto	10	33	119	220	93	11	486
Friuli-Venezia Giulia	-	38	34	8	10	-	90
Emilia-Romagna	80	290	517	117	12	467	1.483
Toscana	212	50	15	43	791	26	1.137
Umbria	86	15	-	18	100	3	222
Marche	116	34	5	7	9	7	178
Lazio	89	20	22	54	111	14	310
Abruzzo	50	3	-	3	56	70	182
Molise	6	-	4	-	16	1	27
Campania	142	-	111	127	39	20	439
Puglia	12	-	6	18	210	80	326
Basilicata	-	-	12	17	5	1	35
Calabria	3	17	6	205	32	25	288
Sicilia	4	8	50	190	121	13	386
Sardegna	34	-	111	14	21	6	186
Nord-ovest	24	116	522	134	167	22	985
Nord-est	90	393	691	374	118	478	2.144
Centro	503	119	42	122	1.011	50	1.847
Sud	213	20	139	370	358	197	1.297
Isole	38	8	161	204	142	19	572
ITALIA	868	656	1.555	1.204	1.796	766	6.845

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali, ittici, sale e paste alimentari.

Tavola 13.24 Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg riconosciuti dall'Unione europea per settore e paese dell'Ue Anno 2014

PAESI	Prodotti a di	Prodotti agroalimentali di qualità		Totale	Carni fresche	Prepara- zioni di	For- maggi	Altri prodotti	Ortofrut- ticoli e	Oli e grassi	Prodotti di	Prodotti ittici	Altri prodotti
	Dop	lgp	Stg			carne		di origine animale	cereali		panet- teria		
Italia	161	106	2	269	5	38	49	5	103	43	11	5	11
Austria	8	6	-	14	-	2	6	-	4	1	-	-	1
Belgio	3	7	5	15	-	1	1	-	3	1	2	-	7
Bulgaria	-	2	3	5	-	4	-	-	-	-	-	-	1
Cipro	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	-
Danimarca	-	6	-	6	2	-	2	-	2	-	-	-	-
Estonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finlandia	5	2	3	10	1	2	-	-	1	-	3	2	1
Francia	97	121	1	219	68	14	51	8	48	10	3	5	12
Germania	9	70	-	79	5	15	7	-	20	1	9	5	17
Grecia	74	27	-	101	2	-	21	1	42	29	1	1	4
Irlanda	1	4	-	5	1	1	1	-	-	-	1	1	-
Lettonia	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	-	-
Lituania	1	3	2	6	-	1	1	2	-	-	1	-	1
Lussemburgo	2	2	-	4	1	1	-	1	-	1	-	-	-
Malta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	5	3	2	10	-	-	7	-	2	-	1	-	-
Polonia	9	19	9	37	1	4	5	5	9	1	7	1	4
Portogallo	64	60	1	125	30	36	12	12	25	6	2	1	1
Regno Unito	23	32	2	57	13	4	15	1	6	-	1	9	8
Repubblica Ceca	6	23	4	33	-	4	3	-	3	-	9	2	12
Romania	-	1	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Slovacchia	1	8	7	16	-	4	9	-	-	-	2	-	1
Slovenia	8	10	3	21	-	7	4	3	1	2	2	-	2
Spagna	95	81	4	180	16	16	28	5	59	30	16	3	7
Svezia	2	3	2	7	-	1	2	-	1	-	2	1	-
Ungheria	6	7	1	14	1	4	-	-	4	-	1	-	4

Fonte: Elaborazione Istat su dati Unione europea